



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 22 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 48
---	------

Rettifiche	» 48
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA LIVORNO - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Circondaria n. 32

Capitale sociale L. 8.722.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 10652
Codice fiscale n. 00407750488

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Circondaria n. 32, Firenze, in prima convocazione per il giorno martedì 19 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 22 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 8, 29 e 31 dello statuto sociale.

p. II. Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Pacciani

F-1159 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Prato, via Baciacavallo 36

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Prato n. 7491

Codice fiscale n. 03122430485

Partita I.V.A. n. 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede del Municipio di Prato, piazza del Comune 2, il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1995 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio previsionale 1996;
2. Verifica delle procedure in ordine ai lavori di adeguamento degli impianti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1960, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 9 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Venanzio De Rienzo

F-1153 (A pagamento).

SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE

S.I.B. - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Pratese n. 135
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta registro società del Tribunale di Firenze n. 23078
Iscritta registro ditte C.C.I.A.A. di Firenze n. 146682
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00428210488

Gli azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via Pratese n. 135 - Firenze, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1995 nello stesso luogo ed ora, e con lo stesso

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione, con conseguente approvazione del relativo progetto;
2. Approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società costituentesi in sede di scissione, da denominare «S.I.B. Distribuzione Bevande S.p.a.»;
3. Approvazione delle modifiche statutarie conseguenti alla scissione, riguardanti in particolare l'art. 5 dell'attuale statuto sociale, approvazione dell'aggiornato testo dello statuto sociale della società scissa;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: dott. Vito Fanini.

F-1156 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE CERTOSA - S.r.l.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via C. Salvati 16
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 17.018, registro società Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 80041270481

I soci della società sopra descritta sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, e contemporaneamente aumento dello stesso a L. 30.000.000;
2. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto sociale: 1, 6, 7, 12, 17, 20, 24.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Giachetti

F-1158 (A pagamento).

INTERFINANZIARIA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Pistoia, via F. Pacini n. 45
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
N. iscrizione Tribunale n. 13380
Partita I.V.A. n. 01140520477

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Patrizia De Luca in Pistoia, via Pietro Bozzi n. 24, in prima convocazione, per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di trasferimento sede legale ed adempimenti relativi.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile in relazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1995.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Firenze, 10 novembre 1995

Il liquidatore: rag. Pratesi.

F-1160 (A pagamento).

EDIM - S.p.a.

Sede in Milano, largo Treves, 5
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Registro società n. 222039

Convoco l'assemblea ordinaria il 20 dicembre 1995 ed occorrendo il 21 dicembre 1995 alle ore 16, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1995; relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aurelio Invernizzi

M-9155 (A pagamento).

DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi 7
 Capitale sociale L. 17.258.222.000
 Tribunale di Bologna n. 37267

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 10 presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: rag. Eldo Menchinella

M-9159 (A pagamento).

RESPOL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera 21

Capitale sociale L. 9.759.892.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano registro società nn. 311264/7807/14

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1355220

Codice fiscale n. 01480500584

Partita I.V.A. n. 10199580159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Alberto Degli Esposti, in Milano, via Fratelli Gabbia 6, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti relativi al capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e presso il Banco Bilbao Vizcaya, filiale di Milano.

Milano, 13 novembre 1995

L'amministratore unico: José Manuel Ramos Conde.

M-9160 (A pagamento).

PHARMINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Nazaro n. 15

Capitale sociale L. 2.465.950.000 interamente versato

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Luigi Prinetti in via S. Marta n. 19, Milano, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1995 ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1995 ad ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Scalari

M-9165 (A pagamento).

PAOLO GAVINELLI - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Bellinzago Novarese (NO), via Libertà n. 203

Capitale sociale L. 295.761.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 6780 del registro società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1995 stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Giovanni Garanzini.

M-9166 (A pagamento).

CLARIANT (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Arconati n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 305591 registro società Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10077770153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. Arconati n. 1, per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 13.000.000.000 con sovrapprezzo azionario e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 13 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Victor Sanahuja

M-9168 (A pagamento).

NUOVA EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti 1 - operativa via Valcava 6

Capitale sociale sottoscritto L. 2.269.200.000

Iscritta al Tribunale di Milano registro n. 353654,

volume n. 8650, fascicolo n. 4

Codice fiscale n. 03466920109

Partita I.V.A. n. 11460190157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Hotel Cavalieri, piazza Missori 1, Milano, giorno 16 dicembre 1995, ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1995, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e valutazione generale del primo periodo di attività. Iniziative assunte nel corso dell'anno e prospettive;
2. Relazione del direttore vimercati;
3. Esposizione dei dati e dei risultati attualizzati de «L'Indipendente» e de «La Domenica» e proiezione degli stessi;
4. Valorizzazione delle aree di copertura sul territorio nazionale e valutazione delle opportunità di concentrarsi su bacini mirati;
5. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995, relazione degli amministratori, anche in funzione dell'art. 2446;
6. Nomina di due consiglieri in sostituzione dei dimissionari o conferma dell'organo amministrativo in numero di sette consiglieri;
7. Eventuali dimissioni di consiglieri e loro sostituzione;
8. Nomina del Collegio sindacale in sostituzione dei dimissionari;
9. Varie ed eventuali.

Milano, 13 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Davide Caparini

M-9167 (A pagamento).

FRATELLI PAGANONI - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 240

Capitale sociale L. 2.304.000.000

Tribunale di Milano n. 99651/2688/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del notaio Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1 ed occorrendo, per il successivo 15 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Copertura delle perdite precedenti mediante utilizzo di parte della riserva di rivalutazione ex legge 72/1983;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento; correlativa modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: arch. Emilio Maraschini.

M-9170 (A pagamento).

VECOFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marcora n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 241813

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Madone, via Roma n. 8, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1995 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di distribuzione di dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le consuete Case incaricate.

p. Vecofin S.p.a.

Il presidente: Edgardo Cardani

M-9173 (A pagamento).

CESTEC - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Gustavo Fara, 35

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società 185030/5302/30

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11 in via G. Fara, 35 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di variazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: 2, 4, 6, 8, 13, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 37 con l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile:
 - Nomina di due Consiglieri di amministrazione;
 - Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
 - Eventuale integrazione del Collegio sindacale con la nomina di due sindaci effettivi e due supplenti;
 - Determinazione dei compensi al Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 13 novembre 1995

Il presidente: rag. Sergio Piva.

M-9179 (A pagamento).

WORMS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 247.696 - vol. 6536 - fasc. 45

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 27, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento denominazione sociale;
Cambiamento oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato, presso le casse sociali.

Un consigliere: Jean-François Ferrachat.

M-9181 (A pagamento).

BNL VITA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione

Sede in Milano, via Albricci n. 7

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 270407/6990/7

Codice fiscale e Partita IVA 08782910155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, via Albricci n. 7, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1995, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 25 miliardi a L. 35 miliardi; conseguente modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 14 novembre 1995

Il presidente: dott. Mario Sarcinelli.

M-9184 (A pagamento).

ISTE S.p.a. TRENTO

(in liquidazione)

Capitale sociale versato L. 396.000.000

Tribunale di Trento, registro società n. 11830, vol. XVII

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della I.S.T.E. S.p.a. in liquidazione, con sede in Trento, via Grazioli n. 25, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Giuseppe Baratella in Trento, via Manzoni n. 16, per il giorno 11 dicembre 1995, ad ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanatoria irregolarità formali e concordato di massa; decisioni nel merito;
2. Rendiconto della procedura di liquidazione; deliberazioni nel merito;
3. Chiusura della procedura di liquidazione.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta in data 14 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, con il medesimo ordine del giorno.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della riunione (Trento, via Manzoni n. 16), almeno cinque giorni prima della riunione.

Trento, 10 novembre 1995

Il liquidatore: dott. Giuseppe Baratella.

C-27800 (A pagamento).

ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.

Sede: S. Giovanni La Punta (CT), via Cosenza n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 12568 (CT)

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Diurno di Tremestieri Etneo (CT) in via Maiorana, il giorno 8 dicembre 1995 alle ore 6 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 dicembre 1995 in seconda convocazione ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 300.000.000;
2. Modifica statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

San Giovanni La Punta, 10 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Natale Basile

C-27801 (A pagamento).

INTERCANTIERI Società per azioni

Sede: Limena (PD), via L. Pierobon n. 46

Capitale sociale L. 4.900.000.000

Tribunale di Padova n. 16036, reg. soc.

C.C.I.A.A. Padova n. 167409

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46, per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 10,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 18 dicembre 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico:
rag. Raffaele Schiavon

C-27803 (A pagamento).

DOIMO ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede sociale Mosnigo di Moriago della Battaglia (TV)
via A. Moro n. 26

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 6957 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Enzo Grandi in Treviso, Sottoportico Teatro Dolfin n. 1 - per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 13 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Mosnigo di Moriago, 10 novembre 1995

Il legale rappresentante: Doimo Giuseppe.

C-27814 (A pagamento).

SOL - S.p.a.

Sede in Monza (MI), Piazza Diaz n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza reg. soc. n. 14.920
Codice fiscale 04127270157

Il 20 dicembre 1995 ore 15,30 ed occorrendo il 27 dicembre 1995 ore 15,30 presso lo studio notaio Mascheroni, largo XXV Aprile 6, Monza si terrà l'assemblea straordinaria della Società per il seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sino ad un massimo di L. 64.000.000.000 mediante utilizzo di riserve;

Modifica degli articoli 8, 11, 12 e 13 dello statuto sociale, abrogazione dell'art. 14 dello statuto sociale;

Deliberazioni connesse e dipendenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Un consigliere delegato:
dott. Ugo Marco Fumagalli Romano

C-27830 (A pagamento).

FALCAM - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via della Tecnica n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 55058 C.C.I.A.A. n. 1447486

Codice fiscale e partita IVA 02405960960

Per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Maria Alessandra Panbianco via S. Antonio 6 Vimercate (MI) è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Riesame bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Delibera di cui all'art. 2447 o 2448 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso l'assemblea andasse deserta è prevista una seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 15 nello stesso luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
Magni Fabio

C-27831 (A pagamento).

S.p.a. - INDUSTRIA BOLOGNESE LATERIZI

Bentivoglio (BO), via Saliceto, 55/2

Capitale sociale interamente versato L. 4.500.000.000
Registro società Tribunale di Bologna n. 55584

Convocazione di assemblea

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno 18 dicembre 1995, ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marconi ing. Angelo

C-27812 (A pagamento).

SOTACARBO - S.p.a.

Sede legale in Portoscufo, località «Portovesme»
presso Centrale Enel del Sulcis

Capitale sociale L. 9.000.000.000 versate L. 4.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 17262
Codice fiscale n. 01714900923

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso gli uffici Sotacarbo di via Filomarino, 13, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 11 stessa sede in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Applicazione del D.L. 14 giugno 1995 n. 232 e successive reiterazioni.
2. Valutazione della situazione e prospettive.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Michele Saltarelli

S-24316 (A pagamento).

AGAPE - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 37036 reg. soc.
 Iscritta al C.C.I.A.A. di Modena al n. 266906 reg. ditte
 Codice fiscale n. 00802720151
 Partita Iva n. 02104660366

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Castelvetro di Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Castelvetro, 13 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Cremonini

S-24317 (A pagamento).

FIN.A.SO.CRI. - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Nazareth n. 38
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 parzialmente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Padova al n. 29637 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita Iva n. 02121850289

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Padova, via Nazareth n. 38, per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 19 dicembre 1995 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Padova, 8 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Cicognani

S-24318 (A pagamento).

TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.

Roma, viale Mazzini n. 120
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale 02399160585

È convocata l'assemblea dei soci per il 14 dicembre alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora nello studio del notaio Marino in Roma, viale Carso, 57, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
 Modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale ed approvazione del nuovo statuto;
 Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore delegato: ing. Alberto Mario Rivabene.

S-24319 (A pagamento).

SAET ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Pacioti n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers.
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3527-76
 Codice fiscale 02382120588
 Partita Iva 01051581005

La Società Saet Roma S.p.a. convoca i signori obbligazionisti all'assemblea che si terrà presso lo studio del notaio dott.ssa Paola Salaris in Roma, via Cavour n. 58 il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Di Giacomo

S-24325 (A pagamento).

SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. - TERNI

Gruppo Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Sede in Terni, piazza del Mercato n. 52
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Terni reg. soc. n. 300.88
 Codice fiscale e Partita Iva 00553250556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 7 in prima convocazione ed, eventualmente, per il 12 dicembre 1995 alle ore 17, in seconda convocazione, presso la sede della Società in Terni, piazza del Mercato n. 52, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Diamanti

S-24326 (A pagamento).

DELFOFUD - S.p.a.

Sede sociale Aprilia (LT), via Nettunense n. 250
 Capitale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18043/91 del registro imprese Tribunale di Latina
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 01556560595

Convocazione assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea in Roma, via del Serafico n. 200 c/o Gepi S.p.a., in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Acquisto azioni della C.G.C. Compagnia Generale Componenti S.p.a. - Aprilia (LT);
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: ing. Colella Francesco.

S-24335 (A pagamento).

SIDIS VISION - S.p.a.

Sede Roma, via di Villa Belardi n. 2
 Capitale sociale L. 6.500.000.000
 Tribunale di Roma n. 7319/86
 C.C.I.A.A. di Roma n. 617569
 Codice fiscale 07555770580
 Partita I.V.A. 01805751003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Angelo Secchi n. 9 per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica nomina consiglieri;
2. Nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 26 settembre 1995;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Roma in data 16 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arnaldo Santiccioli

S-24336 (A pagamento).

VEELCONT - VECTOR ELECTRONIC CONTROLS - S.p.a.

Strada statale 31 bis - Trino (VC)
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vercelli registro imprese n. 2177 fasc. 2567
 C.C.I.A.A. Vicenza R.D. n. 97199
 Partita I.V.A. 00163000029

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Veelcont S.p.a. è convocata per il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio Baralis in via Mameli n. 2/a - Casale Monferrato (AL) in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 C.C.;
2. Proposta aumento capitale sociale fino a lire duemiliardi;
3. Nomina amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Trino, 25 ottobre 1995

Il presidente: Pier Erminio Cappa.

S-24345 (A pagamento).

SIGMA SCHEDE - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Campobello 43
 Capitale sociale interamente versato L. 7.200.000.000
 Tribunale di Roma n. 1133/60
 C.C.I.A.A. 224456
 Codice fiscale 00407620582
 Partita I.V.A. 00884661000

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via F. De Sanctis 9, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 20 dicembre 1995 stessa ora, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Mutamento della denominazione sociale.

Per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate le azioni presso la Cassa Sociale nei termini di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 17 novembre 1995

Sigma Schede S.p.a.

Il presidente: cav. lav. dott. Antonio Cacciavillani

S-24348 (A pagamento).

ABB SAE SADELMI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
 Capitale sociale interamente versato L. 90.000.000.000
 Iscritta ai nn. 23670/832/1356 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale 00729180158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 9,30 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero degli amministratori da 5 (cinque) a 7 (sette);
2. Nomina di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 novembre 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-24337 (A pagamento).

COMERINT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paolo di Dono n. 223

Capitale sociale L. 5.000.000.000 sottoscritto
di cui versato L. 3.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1812/62 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Roma al n. 264100

Codice fiscale n. 00394440580

Partita I.V.A. n. 00878091008

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Roma, via Paolo di Dono n. 223, il giorno 12 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, commi 2) e 3).

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente amministratore delegato:
ing. Michelino Loizzo

S-24338 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Matteotti 2

Capitale L. 122.800.000.000.000 int. versato

Iscr. Trib. Genova nn. 2670 Reg. Soc. e 8355/77 Reg. Fasc.

Partita I.V.A. 00902231000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15 in Roma, viale Castello della Magliana 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Destinazione di utili alla «Riserva straordinaria»;
- 2) Parziale distribuzione agli azionisti della riserva facoltativa da utili denominata «Riserva straordinaria».

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le Casse Sociali o presso una delle seguenti Banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

Esso Italiana S.p.a.

Il presidente: J. S. Simon

S-24349 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Matteotti 2

Capitale L. 122.800.000.000.000 int. versato

Iscr. Trib. Genova nn. 2670 Reg. Soc. e 8355/77 Reg. Fasc.

Partita I.V.A. 00902231000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1995 alle ore 15,20 in Roma, viale Castello della Magliana 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parziale distribuzione agli azionisti della riserva denominata «Riserva di Rivalutazione» ex lege 413/91.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le Casse Sociali o presso una delle seguenti Banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

Esso Italiana S.p.a.

Il presidente: J. S. Simon

S-24350 (A pagamento).

FIN EXPO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia 47/49

Capitale sociale 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 142402

CCIAA n. 803217

Partita IVA n. 00851260158

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 11 dicembre 1995, alle ore 14, in prima convocazione è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria di Fin Expo S.p.a., presso la sede legale, corso Venezia 47/49, Milano, Sala Origlia, ed eventualmente in seconda convocazione, il giorno 12 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli amministratori; nomina degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata.

Il presidente: dott. Francesco Colucci.

S-24353 (A pagamento).

FINAGRA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Sallustiana, 10
 Capitale sociale L. 43.937.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7192/92
 Codice fiscale e partita IVA 04336501004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 20 in prima convocazione presso la sede sociale in via Sallustiana n. 10 Roma, e per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 16 nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 punti 2) e 3) del Codice civile e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o le banche di seguito elencate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.;
 Monte dei Paschi di Siena;
 Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.;
 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.;
 Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l.;
 Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.;
 Banca Agricola Mantovana Soc. Coop. a r.l.;
 Banco di Sicilia S.p.a.;
 Credito Agrario Bresciano S.p.a.;
 Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.;
 Banca Popolare di Verona Soc. Coop. a r.l.;
 Mediobanca S.p.a.;
 Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Roma, 13 novembre 1995

Il Presidente del consiglio di amministrazione:
 dott. Camillo de Fabritiis

S-24355 (A pagamento).

CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zuccherelli, 16
 Capitale sociale L. 39.660.000.000
 Iscritta al Reg. Soc. del Tribunale
 di Roma al n. 2722
 Partita IVA 00880651005

Convocazione di assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno martedì 12 dicembre 1995 alle ore 10,15, in prima convocazione, e mercoledì 13 dicembre 1995 alle ore 10,15 in seconda convocazione, presso la sede della società in Roma, via Zuccherelli, 16 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento dell'attività aziendale.
2. Informativa sui progetti di aggregazione e/o soluzioni strategiche alternative: determinazione dei soci.
3. Nomina di un consigliere.
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Ogni azionista può farsi rappresentare anche da non soci purché non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, anche mediante semplice delega scritta sul biglietto di ammissione, fatto salvo, comunque, il disposto dell'art. 2372 del Codice civile.

Roma, 15 novembre 1995

Il Presidente: Roberto Maria Emidi

S-24356 (A pagamento).

LOMBARDIA LAVORO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ponchielli n. 2/4
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria al 14 piano del Grattacielo Pirelli, via Fabio Filzi n. 22, in Milano il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame breve relazione del liquidatore;
2. Deliberazioni inerenti la chiusura della liquidazione e successivo scioglimento della società;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso lo Studio del liquidatore in Milano, via Aurelio Saffi n. 12, oppure presso la Regione Lombardia in Milano, via Fabio Filzi n. 22.

Il liquidatore: dott. Antonio Esposito.

S-24367 (A pagamento).

FONTI DI GAVERINA - S.p.a.

Sede in Gaverina Terme (BG)
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Reg. d'ord. 1365, vol. 2700
 Reg. soc. 3551 Tribunale di Bergamo
 Codice fiscale n. 00218110161

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Gaverina Terme per sabato 16 dicembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per lunedì 18 dicembre 1995, stesso luogo, e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Proposta di sottoscrizione aumento capitale sociale della Società Atce Termali Angelo A.T.A. S.p.a.

Parte ordinaria:
 Proposta di erogazione liberale ai dipendenti.

Deposito azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Gaverina Terme, 30 ottobre 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Borra

S-24368 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 235.410.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma registro Imprese n. 19.145
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01654040342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 13 presso gli uffici della società in Parma via Mantova n. 166 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 18 dicembre 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Placenza sede di Parma.

- p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente: Paolo Barilla

S-24370 (A pagamento).

FERRIERA DI BINZAGO - S.p.a.

Sede sociale in Agnosine (BS), via S. Lino n. 83
 Capitale Sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Il Tribunale di Brescia reg. soc. n. 19217

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Ferriera di Binzago S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 15 presso la sede della «Ferriera Lamifer S.p.a.», in Travagliato, via Mulini n. 107 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, 1° comma Cod. Civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Li, 14 novembre 1995

L'amministratore unico: Giovanni Rossetti.

S-24371 (A pagamento).

DISTILLERIE STOCK INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Trieste, via Lionello Stock n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. soc. n. 4836
 del Tribunale di Trieste
 Codice fiscale n. 00153160320

Gli azionisti della Distillerie Stock International S.p.a. con sede in Trieste, via Lionello Stock n. 2, sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Trieste presso la sede sociale di via Lionello Stock n. 2 per il giorno 20 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10 in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
 1. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:
 1. Integrazione del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la Società o la Deutsche Bank sede di Trieste, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Trieste, 15 novembre 1995

Il vice presidente
 del Consiglio di amministrazione:
 dott. E. Sigliano

S-24369 (A pagamento).

FERRIERA LAMIFER - S.p.a.

Sede sociale in Travagliato (BS), via Mulini n. 107
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 9570

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Ferriera Lamifer S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1995, alle ore 16.30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Ripianamento perdite esercizi precedenti;
- 2) Esame bilancio periodico al 31 ottobre 1995: copertura perdita;
- 3) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Li, 14 novembre 1995

L'amministratore unico: Giovanni Rossetti.

S-24372 (A pagamento).

GIPSOS RADDUSA - S.p.a.

Sede in Catania Zona Industriale XVI Strada n. 2/4
 Capitale sociale L. 1.908.006.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6195 registro società Tribunale di Catania
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00121860578

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Gipsos Raddusa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Vincenzo Ciancio in piazza Trento n. 6, Catania, per il giorno 11 dicembre 1995 ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Integrazione dell'oggetto sociale;
- 2) Proposta di aumento di capitale sociale da L. 1.908.006.000 a L. 2 miliardi per i fini di cui alla legge regionale n. 15/1993;
- 3) Varie conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Catania, 11 novembre 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giuseppe Mortara

S-24373 (A pagamento).

BENDI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Forlì, via Virgilio n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5257 reg. soc. Tribunale di Forlì
Codice fiscale 00324160407

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di mercoledì 20 dicembre 1995 presso lo studio del notaio Cinzia Brunelli in Forlì, corso G. Garibaldi n. 40 alle ore 16 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446/2447 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin da ora fissata per il giorno di giovedì 21 dicembre 1995 stesso luogo, ora e ordine del giorno.

Forlì, 13 novembre 1995

L'amministratore unico: Bendi dott. ing. Gianfranco.
Il presidente:

S-24374 (A pagamento).

CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.

Sede in Casalgrande (RE), via Statale n. 121
Capitale sociale L. 8.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Reggio Emilia n. 4824 società
Codice fiscale 00133300350

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in Casalgrande (RE) presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria della società sulla base dei conti della gestione 1° gennaio 1995-30 settembre 1995;
2. Provvedimenti relativi;
3. Eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Ceramica Belvedere S.p.a.

Il vice presidente: Orlandini Luciano

S-24375 (A pagamento).

CONTAGRICOL - S.p.a.

Sede sociale in Campobasso, via G. Vico n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Campobasso, reg. soc. n. 1709
Codice fiscale e Partita Iva 00672460706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 dicembre 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 11 dicembre 1995 in seconda convocazione, stessa ora, presso la sede sociale in Campobasso alla via G. Vico n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: artt. 2, 14, 20.

Campobasso, 15 novembre 1995

Il vice presidente: Norante Giovanni

S-24376 (A pagamento).

PANARIA SAGNINO - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Con la presente i signori azionisti della società Panaria Sagnino S.p.a., con sede in Como piazza Cavour 27, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Como al n. 10.461 sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 15 presso lo studio del notaio Stefano Giuriani in Como piazza Peretta n. 6, avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della situazione patrimoniale emergente dalla procedura fallimentare;
2. Conferma dello stato di liquidazione, nomina liquidatore e attribuzione poteri;
3. Nomina componenti il collegio sindacale e presidente e fissazione dei compensi;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare i soci iscritti al libro soci da almeno cinque giorni; le azioni dovranno essere depositate entro tale termine presso lo studio del notaio Stefano Giuriani in Como, piazza Peretta n. 6; sono ammesse deleghe.

Como, 8 novembre 1995

L'amministratore unico: Geltrude Mathis.

S-24377 (A pagamento).

QUARCINO - S.p.a.*Convocazione di assemblea straordinaria*

Con la presente i signori azionisti della società Quarcino S.p.a., con sede in Como piazza Cavour 27, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Como al n. 10.462, sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 16 presso lo studio del notaio Stefano Giuriani in Como piazza Peretta n. 6, avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della situazione patrimoniale emergente dalla procedura fallimentare;
2. Conferma dello stato di liquidazione, nomina liquidatore e attribuzione poteri;
3. Nomina componenti il collegio sindacale e presidente e fissazione dei compensi;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare i soci iscritti al libro soci da almeno cinque giorni: le azioni dovranno essere depositate entro tale termine presso lo studio del notaio Stefano Giuriani in Como, piazza Peretta n. 6: sono ammesse deleghe.

Como, 8 novembre 1995

L'amministratore unico: Geltrude Mathis.

S-24378 (A pagamento).

B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Mirandola (MO), via XXV Luglio
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 35677 reg. soc.
C.C.I.A.A. 263425 reg. ditte
Codice fiscale e Partita Iva 02067940367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni B. Braun Carex sono convocati in assemblea ordinaria in B. Braun Milano S.p.a., via Vincenzo da Serego, 14 (Milano) per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000 a L. 2.500.000;
 2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.
- B) Parte ordinaria:
1. Approvazione del progetto del bilancio chiuso al 30 settembre 1995 e delle relazioni accompagnatorie;
 3. Proposta di attribuzione di compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
 3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mirandola, 10 novembre 1995

Un amministratore delegato: Gianni Bellini.

S-24379 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2906
Capitale sociale L. 1.530.000.000, versato L. 1.411.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 36573 reg. soc. e n. 42193 vol. doc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 02527700278

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Padova, largo Europa n. 16 presso lo studio Giordano per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Trasferimento della sede sociale; modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente sull'andamento dell'attività sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, a norma di statuto, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 11 nel medesimo luogo.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Dal Pian

S-24384 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3
Capitale sociale L. 15.800.400.000
Registro società Tribunale di Firenze n. 8127

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni praticate alla clientela con decorrenza 31 ottobre 1995:

aumento del Prime Rate d'Istituto al 14%;

aumento dei tassi debitori sui conti correnti nella misura dello 0,50%.

Firenze, 31 ottobre 1995

p. Banca Mercantile Italiana
L'amministratore delegato: Renzo A. Renzi

F-1157 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro società presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale lire 1.000 miliardi, riserve L. 241.806.846.297 e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane

S.p.a., iscritta all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° novembre 1995 le seguenti variazioni dei tassi attivi relativi ai contratti di durata:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi attivi in corso, e per tutte le forme tecniche, senza superare il Top Rate Aziendale (19% + 1) determinando nel 10,75% il tasso attivo minimo.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-1163 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7.1

Iscritta al n. 3480,10 dell'Albo, art. 13 del decreto legislativo n. 385 93

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 13 novembre 1995, i tassi di interesse attivi aumentano dello 0,50%, le commissioni di massimo scoperto aumentano dello 0,125% sui conti correnti ordinari, sbf e sui conti correnti anticipo fatture.

Le spese per operazioni sui depositi a risparmio aumentano a L. 1.200.

Cervignano del Friuli, 9 novembre 1995

Il Presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-27798 (A pagamento).

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.

*Iscritta nell'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 68.466.615.000, riserve L. 411.288.415.566

Registro società n. 113587 del Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 110° 1991/1996 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice 27218. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 20.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 20, avente godimento 1° dicembre 1995, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,67% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 1.250.000 (residue), l'importo della cedola n. 20, pagabile a partire dal 1° marzo 1996, ammonta a L. 33.375 lorde, pari a L. 29.203 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 123° 1992/1997 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice 44676. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 15.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 15, avente godimento 1° dicembre 1995, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,69% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 15, pagabile a partire dal 1° marzo 1996, ammonta a L. 134.500 lorde, pari a L. 117.687 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti istituti di credito incaricati: Banca Nazionale dell'Agricoltura; Credito Romagnolo; Credito Emiliano; Deutsche Bank; Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane; Banca Sella; Banco di Desio e della Brianza; Banco S. Geminiano e S. Prospero; Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate e, presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 novembre 1995

p. Interbanca - Banca Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.: Oscar Cipelli - Paolo Dinelli

M-9161 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale L. 24.862.660.000

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° novembre 1995 i tassi attivi corrisposti su tutti gli impieghi sono aumentati dello 0,50 di punto con stop al 19,500%.

Cividale, 6 novembre 1995

Il direttore generale: rag. comm. Luciano Coccacchini.

C-27799 (A pagamento).

UNICOOP FIRENZE

UNICOOP COOPERATIVE PISANE RIUNITE

CONSORZIO COOP CONSUMO PISA

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Unicoop Firenze, società cooperativa di consumo a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Santa Reparata 43 (Codice fiscale 00407780485).

Società incorporata: Unicoop Cooperative Pisane Riunite, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pontedera (PI), via del Chiesino, 1 (Codice fiscale 00116890500).

Società incorporata: Consorzio Coop Consumo Pisa, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pontedera (PI), via del Chiesino, 3 (Codice fiscale 00409020500).

Tutte e tre le società cooperative partecipanti alla fusione sono disciplinate dai requisiti mutualistici stabiliti dall'art. 26 comma 1 lett. b) e c) del DLCP 1577/47 e dall'art. 11 comma 5 della legge 59/92, e cioè dal divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e dalla devoluzione - in caso di scioglimento della società - dell'intero patrimonio sociale, de dotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e tali requisiti mutualistici sono espressamente ed inderogabilmente previsti negli statuti delle tre società cooperative e sono di fatto osservati a norma dell'art. 14 c. 2 del DPR 601/73.

Pertanto tutte le quote di capitale di tutti i soci di tutte e tre le società cooperative partecipanti alla fusione devono, per legge e per statuto, conservare invariabile il rispettivo valore nominale, con divieto legale e statutario di un loro concesso rapporto alle riserve patrimoniali di dette tre società. Da ciò consegue l'irrelevanza di un rapporto di cambio delle quote di capitale sociale in quanto non concambiabili.

Le quote di capitale sociale trasferite parteciperanno agli utili della società incorporante conseguiti successivamente alla data in cui le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 1997.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, peraltro inesistenti, e a possessori di titoli diversi dalle quote, peraltro inesistenti.

Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 27 ottobre 1995 al n. 45380 e di Pisa in data 26 ottobre 1995 ai nn. 13935 e 13937.

p. Unicoop Firenze società cooperativa di consumo a r.l.

Il vice presidente del c.d.a.: Nazzareno Spoca

p. Unicoop Cooperative Pisane Riunite società cooperativa a r.l.

Il presidente del c.d.a.: Maurizio Martini

p. Il Consorzio Coop Consumo Pisa società cooperativa a r.l.

Il presidente del c.d.a.: Riccardo Pasqualetti

F-1148 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.

Sede in Castel San Giovanni (PC), via XXV Aprile, 1

Capitale sociale e riserve L. 7.085.186.515

Tribunale PC reg. soc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 15 novembre 1995, i tassi di interesse sono modificati come segue:

Tassi attivi:

aumento pari allo 0,25%;
prime rate C.CRA: 11,75%.

Castelsangiovanni, 10 novembre 1995

Creta di Castel San Giovanni

Il vice presidente: Bassi Tarcisio.

C-27805 (A pagamento).

SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE - S.p.a. S.I.B. - S.p.a.

*Estratto progetto scissione
(ex art. 2504-octies C.C.)*

La società scissa è la Società Imbottigliamento Bevande - S.I.B. - S.p.a., con sede in Firenze, via Pratese n. 135 - capitale sociale di L. 3.600.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. 23078, codice fiscale-partita I.V.A. 00428210488. La società beneficiaria sarà la S.I.B. Distribuzione Bevande S.p.a., ed avrà sede in Via Francesco Crispi n. 21 - Firenze e si costituirà contemporaneamente al perfezionamento dell'atto di scissione.

2. (Omissis).

3. Ai soci della società scissa S.I.B. S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria S.I.B. Distribuzione Bevande S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Le compagini sociali saranno quindi, proporzionalmente identiche, non rendendosi pertanto necessario conguaglio di nessun genere, con gli effetti dell'art. 2504-novies 3°.

4. Ai soci della S.I.B. Distribuzione Bevande S.p.a. verranno attribuite complessive n. 360.000 azioni di valore nominale di lire 1.000 (mille) ciascuna per un totale di L. 360.000.000 (trecentosessantamiliardi) da assegnarsi e suddividersi proporzionalmente alle azioni da essi possedute nella S.I.B. S.p.a. I nuovi certificati della società beneficiaria potranno essere ritirati presso la sede della società scissa a partire dal 30° giorno successivo alla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

5. La data dalla quale le azioni parteciperanno agli utili è la data della iscrizione presso il Tribunale di Firenze dell'atto di scissione.

6. Decorrenza della scissione, dal punto di vista contabile, è la data della iscrizione presso il Tribunale di Firenze del detto atto di scissione ai sensi dell'art. 2502-decies.

7-8. Per i vantaggi e gli eventuali trattamenti da riservare a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi ed agli amministratori delle società partecipanti alla scissione, non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire: Partecipazioni; automobili; macchine elettroniche e da ufficio; spese pluriennali da ammortizzare; crediti, debiti, macchinari e impianti relativi al ramo di azienda che verrà scisso e alle partecipazioni trasmesse.

Saranno altresì trasferiti i fondi ammortamento relativi ai cespiti trasmessi con la scissione.

Il presente Progetto di scissione è stato iscritto presso la Cancelleria dell'Ufficio di Firenze il 10 novembre 1995 al n. d'ord. 46256.

Il Consigliere delegato: dott. Vito Fanini.

F-1155 (A pagamento).

BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 181621, 5234/21

BARCLAYS FINANZIARIA - Sp.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 189044, 5382/44

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea in data 4 ottobre 1995 della Barclays Financial Services Italia S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 89.306/7.387, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 31 ottobre 1995 al n. 249108 r.o.) e l'assemblea in data 4 ottobre 1995 della Barclays Finanziaria S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 89.305/7.386, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 31 ottobre 1995 al n. 249129 r.o.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Barclays Finanziaria S.p.a. nella Barclays Financial Services Italia S.p.a., progetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 1995.

La incorporante e la incorporanda sono entrambe interamente possedute dallo stesso unico socio Barclays Bank PLC.

A seguito della fusione la incorporante emetterà n. 750.000 azioni da L. 10.000 ciascuna, che verranno attribuite all'unico socio della incorporanda Barclays Bank PLC in contropartita delle n. 750.000 azioni da L. 10.000 ciascuna, costituenti l'intero capitale della incorporanda, che verranno annullate, nel rapporto di una azione della incorporante per ogni azione della incorporanda.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco Liguori.

M-9156 (A pagamento).

BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 181621/5234/21

BARCLAYS PROPERTY - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 307384/7729/34

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 4 ottobre 1995 della Barclays Financial Services Italia S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 89.306 7.387, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 31 ottobre 1995 al n. 249108 r.o.) e l'assemblea in data 4 ottobre 1995 della Barclays Property S.r.l. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 89.306 7.387, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 31 ottobre 1995 al n. 249143 r.o.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Barclays Property S.r.l. nella Barclays Financial Services Italia S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 1995.

Dato che la incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco Liguori.

M-9157 (A pagamento).

BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 18

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 181621/5234/21

BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3286/79

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 4 ottobre 1995 della Barclays Financial Services Italia S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 89.306 7.387, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 31 ottobre 1995 al n. 249108 r.o.) e l'assemblea in data 4 ottobre 1995 della Barclays Leasing Torino - S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano rep. n. 89.307 7.388, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino il 9 novembre 1995 al n. 74964 r.o.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Barclays Leasing Torino - S.p.a. nella Barclays Financial Services Italia S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 1995.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Franco Liguori.

M-9158 (A pagamento).

BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1

Capitale sociale L. 380.000.000.000

Tribunale di Milano n. 267732 6936/32

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 30 ottobre 1995 n. 67328 16938 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 18673 del giorno 10 novembre 1995 e iscritto in data 10 novembre 1995 al n. 253058 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 4, mediante incorporazione della Bipiemme Investimenti S.p.a. nella Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l. che della Bipiemme Investimenti S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° luglio 1995, ciò anche agli effetti fiscali.

Nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9162 (A pagamento).

MITECH - S.p.a.

Sede in Milano, via Nironè n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 305128/7684/28

S.A.F. - SVILUPPO ALBERGHI FOLGARIDA - S.r.l.

Sede in Dimaro frazione Folgarida, piazza Folgarida n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 6886

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 16 ottobre 1995 n. 72412/6591 di rep. a rodito dott. Carlo Corso, notaio in Milano, depositato presso il Tribunale di Milano in data 3 novembre 1995, al n. 250167 registro d'ordine, e preso il Tribunale di Trento in data 31 ottobre 1995, al n. 95016025, la mitech S.p.a. ha incorporato la S.A.F. - Sviluppo Alberghi Folgarida S.r.l.

Poiché l'intero capitale sociale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante stessa e quindi senza cambi e conguagli di sorta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Mitech S.p.a.

L'amministratore unico: Giancarlo Ravazzani

M-9164 (A pagamento).

AVIR NOVATE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Genova n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 127015/3241/15

C.C.I.A.A. Milano n. 689258

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03998860153

IMMOBILIARE MAGENTA 52 - S.r.l.

Sede in Milano, via De Amicis n. 28

Capitale sociale L. 22.000.000

Tribunale di Milano nn. 276650/7113/50

C.C.I.A.A. Milano n. 1262945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09014250154

Estratto di deliberazione di fusione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 11 ottobre 1995, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Avir Novate S.r.l.» della società «Immobiliare Magenta 52 S.r.l.», giusta verbali a rogito notaio Sergio Todisco di Milano repertorio n. 123.284/18.771 e n. 123.283/18.770 rispettivamente iscritti presso il Tribunale di Milano il 13 novembre 1995 al n. 253442 e al n. 253424 d'ordine.

I. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Avir Novate S.r.l. sede in Milano, corso Genova n. 14;

incorporanda: Immobiliare Magenta 52 S.r.l. sede in Milano, via De Amicis n. 28.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare sarà riservato a soci e a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 novembre 1995

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-9176 (A pagamento).

DIAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 3

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 178928/5180/28

Codice fiscale n. 80109310153

FINDIANA - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), c.so Leonardo da Vinci n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 25130

Codice fiscale n. 01998150120

NEARCO - S.r.l.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 268457/6951/7

Codice fiscale n. 08612020159

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione***I. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Diafin S.p.a. sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 3;

incorporande:

Findiana S.p.a. sede in Gallarate (VA) c.so Leonardo da Vinci n. 7;

Nearco S.r.l. sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 3.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante subirà la modifica dell'articolo 2) relativo all'oggetto sociale.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno di inizio dell'esercizio in corso, della società incorporante, alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni. In particolare sono assicurati ai titolari di obbligazioni convertibili in azioni (emesse dalla sola società incorporante), diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione tra le società Diafin S.p.a., Findiana S.p.a. e Nearco S.r.l. avverrà con annullamento del capitale sociale delle incorporande e senza rapporto di conambio né conguagli in danaro (art. 2504-*quinquies* Codice civile) in quanto il capitale sociale della Nearco S.r.l. è interamente posseduto dalla Findiana S.p.a. il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Diafin S.p.a. e pertanto mediante incorporazione della terza nella seconda e quest'ultima nella prima.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Milano il giorno 12 ottobre 1995 al n. 241758 d'ordine (quanto alla società «Diafin S.p.a.» e al n. 241765 d'ordine (quanto alla società «Nearco S.r.l.» e presso il Tribunale di Busto Arsizio il giorno 12 ottobre 1995 al n. 19001 d'ordine (quanto alla società «Findiana S.p.a.»).

p. Diafin S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Grunzweig rag. Bruno

p. Findiana S.p.a.
L'amministratore unico: Oriani Rag. Massimo

p. Nearco S.r.l.
Il consigliere di amministrazione: Diana dott. Ivo

M-9177 (A pagamento).

GIOVANNI ANCESCHI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 89018/2475/4791
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717060156
Camera di commercio di Milano n. 444161

G.A.M. DI ANCESCHI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 357330/8723/30
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11639170155
Camera di commercio di Milano n. 1481510

Estratto di atto di scissione

Con atto di scissione in data 19 ottobre 1995 a rogito notaio Sergio Todisco di Milano repertorio n. 123.370.18.807, iscritto presso il Tribunale di Milano il 6 novembre 1995 al n. 250440 d'ordine (quanto alla società Giovanni Anceschi S.p.a.) e al n. 250626 d'ordine (quanto alla società G.A.M. Di Anceschi S.r.l.) la società Giovanni Anceschi S.p.a. si è dichiarata e riconosciuta scissa con conseguente costituzione della società a responsabilità limitata denominata «G.A.M. di Anceschi S.r.l.» secondo le modalità del progetto di fusione stesso, approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 14 giugno 1995.

1. Società partecipanti alla scissione:

Giovanni Anceschi S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5, società scissa;

G.A.M. di Anceschi S.r.l. con sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5, società costituita beneficiaria.

2. Rapporto di conambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa «Giovanni Anceschi S.p.a.» vengono assegnate quote della «G.A.M. di Anceschi S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella citata società «Giovanni Anceschi S.p.a.». Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa vengono iscritti nel libro dei soci della società «G.A.M. di Anceschi S.r.l.» in base al rapporto di conambio di cui al punto 2.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della «G.A.M. di Anceschi S.r.l.» le quote della «G.A.M. di Anceschi S.r.l.» avranno godimento dalla data in cui ha efficacia l'atto di scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 13 novembre 1995

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-9178 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 4
Tribunale di Milano n. 51/75/2

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 30 ottobre 1995 n. 67329/16939 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 18674 del giorno 10 novembre 1995 e iscritto in data 10 novembre 1995 al n. 253062 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società Bipiemme Investimenti S.p.a., con sede in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1, mediante incorporazione di quest'ultima nella Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l. che della Bipiemme Investimenti S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° luglio 1995, ciò anche agli effetti fiscali.

Nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9163 (A pagamento).

GESTOR - S.p.a.

Via dell'Esquilino n. 38
Codice fiscale 81005670724

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 250-bis Codice civile)

Società interessate:

Gestor S.p.a., con sede in Roma alla via Dell'Esquilino n. 38. Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2409/93 del registro società, codice fiscale 81005670724;

P.A.F. - Pubblicità Affissioni Forli S.r.l. con sede in Forli (FO) alla via M. Bufalini n. 15, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Forli al n. 11426 registro società, C.C.I.A.A. di Forli n. 202671 reg. ditte, codice fiscale 01574770408.

Variazioni capitale sociale: secondo rapporto di concambio alla data della fusione secondo patrimonio della incorporanda.

Data di decorrenza: 31 dicembre 1994.

Trattamento particolare a soci è amministratori: nessuno.

Iscrizione del Progetto di fusione 7 dicembre 1994 Tribunale di Roma.

Bucci Giovanni.

C-27793 (A pagamento).

S.A.C. Società Appalti Costruzioni - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Barnaba Oriani, 114
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3037/68
Codice fiscale 01391020581

SARIC COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Barnaba Oriani, 114
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3744/81
Codice fiscale 05176750585

Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La SAC Società Appalti Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via Barnaba Oriani 114, capitale sociale L. 7.000.000.000, interamente versato, possiede il 100% delle quote della società Saric Costruzioni Generali S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede sociale in Roma, via Barnaba Oriani 114.

Le società operano entrambi nel settore edile, l'operazione di fusione si propone pertanto di migliorare la gestione economica e la redditività dei singoli organismi sociali.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile):

S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a., Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Barnaba Oriani, 114 - Tribunale di Roma n. 3037/68 (incorporante);

Saric Costruzioni Generali S.r.l. - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Barnaba Oriani 114 - Tribunale di Roma n. 3744/81 (incorporata).

2. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile): Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate integralmente al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, punto 6 del Codice civile ed art. 123 - punto 7 - del T.U.I.R.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile): nessun trattamento particolare è previsto per particolari tipi di soci.

4. Amministratori delle società (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile): nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le iscrizioni del progetto di fusione presso il registro delle imprese della società interessata sono avvenute come segue:

Saric Costruzioni Generali S.r.l. Tribunale di Roma, n. fascicolo n. 3744/81;

Sac Società Appalti Costruzioni S.p.a. Tribunale di Roma, n. fascicolo n. 3037/68.

p. Sac Società Appalti Costruzioni S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Elena Testa

p. Saric S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Emiliano Cerasi

S-24354 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Taranto, via Cagliari n. 59
Capitale sociale L. 1.616.000.000
Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 7266

GL.MI. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Taranto, via Biandamura n. 6
Capitale sociale L. 758.000.000
Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 8812

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Vincenzo Vinci di Taranto, in data 28 settembre 1995 n. 43269 di repertorio, trascritto al Tribunale di Taranto il 10 ottobre 1995 le Società: Gestioni Immobiliari - S.r.l., con sede in Taranto, via Cagliari n. 59, capitale sociale L. 1.616.000.000, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 7266 e la GL.MI. Immobiliare - S.r.l., con sede in Taranto, via Biandamura n. 6, capitale sociale L. 758.000.000, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 8812, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

A seguito della fusione, ai soci della società incorporata verranno attribuite n. 538.666 quote da L. 1000 nominali ciascuna della società incorporante «Gestioni Immobiliari S.r.l.», con un coefficiente di riparto di 0,710641161, di compendio dell'aumento di capitale da L. 1.616.000.000 a L. 2.154.666.000 deliberato, ai fini della fusione, dalla società incorporante, con la richiamata deliberazione dell'assemblea dei soci del 20 dicembre 1994. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1995.

Foresio Bernardino.

S-24352 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SANTAMARIA - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA FERRARESE - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Società incorporante: «Azienda Agricola Santamaria S.r.l.», registro società Tribunale di Forli n. 11756, sede in Sogliano al Rubicone, via Bivio Montegelli, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, codice fiscale 01603010404.

Società incorporata: «Azienda Agricola Ferrarese S.r.l.», registro società Tribunale di Forlì n. 15557, sede in Cesena, via Terni n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 01937660403.

Le operazioni della incorporante sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° novembre 1995, mentre gli effetti fiscali della fusione si sono fatti decorrere dal 1° gennaio 1995, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile e dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. 917/86 e come previsto nei progetti di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a categorie di soci o ad amministratori.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 9 ottobre 1995 rep. n. 106.930/18.263, registrato a Cesena il 30 ottobre 1995 al n. 1200 Mod. 1 ed iscritto nel registro società del Tribunale di Forlì in data 6 novembre 1995 al n. n.ro d'ordine 11758 (incorporata; e n.ro d'ordine 11759 (incorporante).

Antonio Porfiri notaio.

S-24382 (A pagamento).

SERENE - S.p.a.

FIAT. SER.NE - SERVIZI ENERGETICI NORD - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 c.c.) dell'atto di fusione per incorporazione nella «Serene S.p.a.» della partecipata totalitaria «Fiat Ser.ene Servizi Energetici Nord S.r.l.» stipulato il 20 ottobre 1995 iscritto al Tribunale di Torino il 31 ottobre 1995 rispettivamente ai nn. 73604 e 73598 reg. ord.

Società incorporante: Serene S.p.a. sede in Torino, Strada della Manta n. 28, capitale L. 30.500 milioni, Tribunale di Torino n. 3903/94 registro società.

Società incorporata: Fiat Ser.Ene - Servizi Energetici Nord S.r.l. già con sede in Torino, Strada della Manta n. 28, capitale L. 90 milioni, Tribunale di Torino n. 237/90 registro società.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di azionisti-soci né possessori di titoli diversi delle azioni-quote.

Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Serene S.p.a.
Il Presidente: Mauro Bertini

S-24386 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SANTAROSA - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA RANGONA - S.r.l.

ASA - Società a r.l.

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Società incorporante: «Azienda Agricola Santarosa S.r.l.», registro società Tribunale di Forlì n. 8728, sede in Cesena, via Scanello n. 1663, capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato, codice fiscale 01196130403.

Società incorporante:

«Azienda Agricola Rangona S.r.l.», registro società Tribunale di Forlì n. 15627, sede in Cesena, via Terni n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 01937680401;

«Asa - Società a r.l.», registro società Tribunale di Forlì n. 9187, sede in Cesena, via Giurze n. 950, capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato, codice fiscale 01249690403, entrambe interamente possedute dalla incorporante.

Le operazioni delle incorporante sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° novembre 1995, mentre gli effetti fiscali della fusione si sono fatti decorrere dal 1° gennaio 1995, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile e dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. 917/86 e come previsto nei progetti di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a categorie di soci o ad amministratori.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 9 ottobre 1995 rep. n. 106.929/18.262, registrato a Cesena il 30 ottobre 1995 al n. 1199 Mod. 1 ed iscritto nel registro società del Tribunale di Forlì in data 6 novembre 1995 al n.ro d'ordine 11760 et 11761 (incorporata; e n.ro d'ordine 11762 (incorporante).

Antonio Porfiri notaio.

S-24383 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, Sezione distaccata di Empoli con decreto del 20 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 540951608-02 e n. 540951609-03, tratti sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Andria, rispettivamente di L. 15.715.562 e L. 15.715.563 a favore della Manifattura di Stabia S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

p. Manifattura di Stabia S.p.a.:
Lamberto Benvenuti

F-1147 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 7 novembre 1995 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 035086356 di L. 8.000.000 all'ordine di COG.E.CO. S.a.s. di Giulio Canciani e C. emesso a Livorno il 16 maggio 1995 sul c/c 41723/75 intestato a S.C.M. Invest S.r.l. presso la Banca Toscana di Livorno.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione. *

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1151 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 6 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500410562-01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Firenze, di L. 1.500.000 a favore di Coccoli Nicola il 3 ottobre 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Coccoli Nicola.

F-1154 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 28 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari circolari emessi da:

Credito Italiano n. 5801004222 del 22 febbraio 1995 L. 9.950.000;

Credito Italiano n. 5801004271 del 23 febbraio 1995 L. 9.700.000;

Credito Italiano n. 5801004223 del 23 febbraio 1995 L. 9.200.000;

Credito Italiano n. 5301082891 del 23 febbraio 1995 lire 11.300.000;

Banco di Napoli n. 7111811619 del 21 febbraio 1995 L. 320.250;

Banca Commerciale Italiana n. 3502019570 L. 9.724.883; 23 febbraio 1995;

per conto dell'Ufficio P.T. di Taranto Succ. 7 a favore del Cassiere Provinciale P.T. col concorso del controllore Taranto, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Taranto, 8 novembre 1995

Il direttore della filiale: dott. Arrigo Amaduzzi.

C-27819 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto del 18 ottobre ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 12.000.000, numero 9206597402 emesso il 15 ottobre 1995 a firma Massimo Vosca della Banca di Roma - filiale di Gorizia, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, senza opposizione.

Gorizia, 3 novembre 1995

p. Credito Romagnolo S.p.a.
Agenzia di Gorizia: (firma illeggibile)

C-27825 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Urbino, con decreto in data 20 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. AA0200405031 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale Urbino, in data 14 aprile 1995 a favore di Duranti Paride per L. 1.390.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Urbino, 23 ottobre 1995

Duranti Paride.

C-27826 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 29 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 cambiali da L. 496.000 ciascuna, emesse il 24 febbraio 1987, firmate dalla signora Angela Donadon in favore della S.p.a. Papillon Finanziaria e scadenti al giorno 30 di ogni mese dall'aprile 1987 al marzo 1992.

Dette cambiali erano garantite con iscrizione ipotecaria accessoria presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 27 febbraio 1987 ai nn. 12892/2119.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Taurini.

M-9185 (A pagamento).

Ammortamento cambiario**TRIBUNALE DI AREZZO**

Si pronuncia l'ammortamento delle seguenti n. 53 cambiali:

la prima di tali cambiali del seguente tenore letterale: Firenze, il 3 febbraio 1989 al 3 aprile 1989 pagheremo alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di L. 873.600 ottocentosettantatremilaseicento; nome ed indirizzo del debitore Castellini Candido Lodigiani Agostina, Chitignano (AR) piazza Arrigucci n.24; banca per appoggio C.R.F. Ag. Rassina (AR); l'io Castellini Candido Lodigiani Agostina, con annotazione dell'avvenuta iscrizione ipotecaria.

le altre 52 cambiali uguali alla prima salvo l'importo essendo le stesse tutte pari a L. 436.800 e le scadenze fissate per il 3 di ogni mese a partire dal maggio '89 fino all'ultima del 3 febbraio 1994 e salvo le n. 6 cambiali scadenti il 3 maggio 1989, 3 giugno 1989, 3 luglio 1989, 3 gennaio 1991, 3 giugno 1991, 3 luglio 1991.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Arezzo, 4 agosto 1995

Il Presidente: Castellini Candido.

C-27829 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 31 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 836790.0 intestato a Ferramosca Adriana e Caleni Sergio emesso dalla Banca Popolare Pugliese con un credito di L. 6.799.184 ed autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 31 marzo 1995

Il Presidente: dott. proc. Antonio Palma.

C-27815 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Venezia, con decreto in data 3 maggio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 47319 emesso da Banca Popolare di Novara, agenzia di Chioggia con la dicitura Zennaro Stefania avente un saldo di L. 7.510.209.

Per estratto conforme all'originale.

Venezia, 16 maggio 1995

Il direttore di cancelleria: (Firma illeggibile).

C-27822 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Crema con decreto del 24 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore emesso dalla Banca Popolare di Crema, filiale di Casaleggio Caredano, intestato a Campari Giuseppe contraddistinto dal n. 420, categoria 5, con un saldo apparente in linea di capitale di L. 6.725.862, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato purché non vengano prodotte opposizioni decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Dalmazio Bossi.

C-27823 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura Circondariale di Agrigento, Sez. Distaccata di Favara, dichiara l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore in testa a Leone Antonia n. 387/81 emesso dall'agenzia di Favara della Banca del Popolo con un saldo di L. 19.800.000 ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di copia del presente decreto ed affissione di altra copia nei locali al pubblico di detta agenzia, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore o aventi diritto.

Favara, 3 ottobre 1995

Il pretore: dott. Mario Galiano.

C-27827 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 9 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 41 emesso dalla S.p.a. Sporting Club Poggio Ugolino con sede in Impruneta, via Oliveta n. 21 del valore nominale di L. 1.500.000.

Opposizione giorni trenta.

Giulia Morelli.

F-1161 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 13 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

1) n. 15732 86 emesso il 6 maggio 1993 scadente 6 maggio 1996 dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Campi B., portante un credito di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) intestato a «Cotoloni A. Mammoli C.».

2) n. 15042 87 emesso il 21 aprile 1992 scadente 21 aprile 1997, dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Campi B., portante un credito di L. 120.000.000 (centoventimilioni) intestato a «Cotoloni e Mammoli».

Opposizione nei termini di legge.

Assunta Cotoloni.

F-1150 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad istanza dell'avvocato Vincenzo Marchese, procuratore legale, della signora Torrisi Angela, il pretore di Acireale con decreto del 26 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 00552558, di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Popolare S. Venera, agenzia di Aci S. Antonio, a nome di Torrisi Angela.

Opposizione quindici giorni.

Acireale, 3 novembre 1995

Avv. Vincenzo Marchese.

C-27821 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Taranto, istante Ruggi Matteo, con decreto del 25 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 7 224512 al portatore, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Castellana, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo il decorso di giorni novanta, giorni centottanta, dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione. Taranto, il 25 ottobre 1995.

Taranto, 8 novembre 1995

Il pretore: dott. M. Diotaiuti.

C-27824 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Sassuolo con decreto 20 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al risparmio intestato alla signora Miglioli Angela, n. 5045323 al portatore, emesso il 31 marzo 1995 dalla Carimonte Banca S.p.a. filiale Sassuolo «B» e portante la somma di L. 10.000.000.

Novanta giorni per opposizione.

Avv. Paolo Monelli.

S-24380 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Toschi Aurelio, il pretore di Forlì, in data 28 settembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 217702 04 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia di Civitella di Romagna di L. 35.000.000 a scadenza 16 settembre 1995, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente Toschi Aurelio trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da terzo eventuale detentore.

Forlì, 30 ottobre 1995

Toschi Aurelio.

S-24381 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Anteponizione del cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 7 ottobre 1995, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Gianni Buciami, nato a Camponogara (VE), il 16 aprile 1964, e ivi residente, venga autorizzato ad aggiungere con anteponizione al proprio il cognome «Rampazzo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

(firma illeggibile).

C-27820 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Martelli Vincenza, Ilenia nata a Firenze il 23 febbraio 1976 residente a Firenze ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Vincenza, Ilenia» in quelli di «Ilenia, Vincenza».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 9 novembre 1995

Vincenza, Ilenia Martelli.

F-1152 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sign. Galvani nata a Portoferraio (LI) il 22 dicembre 1959 ed ivi residente in via XX Settembre n. 39 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome da «Santa Cristiana» in quello di «Alexandra».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 14 novembre 1995

Santa Cristiana Galvani.

F-1162 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 14 aprile 1993 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi: Di Santo Paolo, nato a Giulianova il 26 agosto 1953; Serena Serenella, nata a Teramo il 24 agosto 1953, entrambi residenti in Giulianova, via Amendola, 19, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio minore «Andrea», nato a Pescara il 15 dicembre 1989 e residente a Giulianova, via Amendola, 19, in quello di «Gianluca, Corrado».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giulianova, 13 novembre 1995

Di Santo Paolo.

C-27817 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 ottobre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sign. Grattagliano Rita, nata a Conversano il 7 luglio 1964 ed ivi residente alla via Trav. Roselli n. 78/17 ha chiesto il cambio del nome da «Rita» in quello di «Fiorella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Grattagliano Rita.

C-27828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 2 maggio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Zaccari Luciano, Alberto, Carlo nato a Roma l'8 aprile 1957 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Marco».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Zaccari Luciano.

S-24324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti, Ufficino Luigi e Cotroneo Gabriella, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 11 ottobre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Ufficino Jefferson nato a Osasco (San Paolo - Brasile) il 31 gennaio 1988, residente in Casale Monferrato, via Degiovanni n. 24, di cambiamento del nome «Jefferson» in quello di «Simone» in modo da risultare «Ufficino Simone».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (gg. 30).

Casale Monferrato (AL), 23 ottobre 1995

Ufficino Luigi - Cotroneo Gabriella.

S-24347 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale Civile di Genova Sbragi Antonella ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Sbragi Alberto nato a Genova in data 8 febbraio 1961, scomparso il 24 giugno 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale Civile di Genova all'ufficio della volontaria giurisdizione entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Antonio Buelli.

G-975 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata al Tribunale di Tolmezzo richiesta per dichiarazione di morte presunta di Fantina Luigi-Umberto nato a Trasaghis il 31 agosto 1889 emigrato in Francia nel 1926 e di cui si sono avute notizie da ultimo nel 1932.

Chiunque ne abbia notizie vorrà farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Antonio Scalfari.

C-26695 (A pagamento - Dalla G.U. n. 264).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LESSOLO (Provincia di Torino)

Avviso d'asta per alienazione fabbricato via Cesare Battisti n. 10

Il sindaco in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 198 dell'8 ottobre 1994 rende noto che il giorno 16 dicembre 1995 alle ore 10 nel Palazzo Comunale avrà luogo l'asta pubblica, da tenersi con il metodo previsto dall'art. 73 lett. c) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita al migliore offerente del fabbricato sito in via Cesare Battisti n. 10 - Importo a base d'asta L. 86.000.000.

Tutti coloro che sono interessati all'asta, potranno prendere visione del capitolato di gara presso gli Uffici Comunali tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, e dell'avviso d'asta pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lessolo.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti telefonicamente all'Ufficio Patrimonio, telefoni 0125 58708 e 58103.

Lessolo, 13 novembre 1995

Il sindaco: Caffaro rag. Valter.

C-27806 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA U.S.S.L. N. 4 - SARONNO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 4 - Piazzale Borella, 3 21047 Saronno (VA) tel. 02/96131 - Telefax 02/9625759.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Dipartimento di Patologia - ospedale di Saronno.

b) oggetto dell'appalto: fornitura mediante service di sistemi analitici per il Dipartimento di Patologia dell'Ospedale di Saronno comprensivo di strumentazione, reagenti, materiale di consumo, assistenza tecnica. Importo biennio 96-97 indicativo e non vincolante 1.200.000.000 Lit., I.V.A. esclusa;

c) la gara è suddivisa in 5 lotti così suddivisi:

lotto 1: sierologia - marcatori epatiche;

lotto 2: sierologia - rosolia, toxoplasmosi, cytomegalovirus;

lotto 3: microbiologia - identificazioni batteriche e antibiogrammi;

lotto 4: microbiologia - emocolture;

lotto 5: chimica clinica - analisi biochimiche.

4. Durata fornitura: biennio 96-97.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 cap. IV del D.L. n. 358/92 ed in particolare nei modi previsti dall'art. 4.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. segreteria generale protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti.

La gara verrà espletata ai sensi del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 e, per quanto non previsto, nel rispetto del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Alle domande dovranno essere allegati pena l'esclusione i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a tre mesi al termine ultimo di presentazione della richiesta;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 92-93-94 con il rispettivo importo, data e destinatario.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 6, cap. IV, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92, a favore dell'offerta più vantaggiosa, in base ad elementi diversi e nei modi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Azienda U.S.S.L. n. 4 all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'Azienda U.S.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24) non saranno vincolanti per l'Azienda U.S.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Amministrazione Provveditoriale - Economale dell'Azienda U.S.S.L. n. 4 tel. 02/9613346 fax 02/9625759.

11. Data di invio del bando: 20 novembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Arturo Gallo

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini

M-9019 (A pagamento).

FIORENTINA GAS PLURISERVIZI - S.p.a.*Avviso di Informazione*

Enco ditte ammesse alla gara per la realizzazione di un depuratore nel Comune di Greve in Chianti Provincia di Firenze.

Si informa che l'Elenco delle ditte ammesse ed escluse è depositato presso la Gestione Tecnica della Fiorentina Gas - P.zza Mattei n. 3 c.a.p. 50127 Firenze.

Il responsabile Attività Tecniche Servizi Generali:
dott. ing. Francesco Romeo

F-1149 (A pagamento).

**COMUNE DI MUGGIO
(Provincia di Milano)***Avviso di asta pubblica*

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione e modifica impianti del civico gasdotto nell'anno 1996.

Importo d'appalto presunto, stimato ai soli fini relativi alle dimensioni del contratto in quanto la gara si fonda sul ribasso unico percentuale sui prezzi: L. 244.711.500.

Iscrizione A.N.C. cat. 10c, classe 3°. L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e 76 R.D. 827/24.

Le condizioni di validità dell'offerta nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni BURL n. 47 del 22 novembre 1995 ovvero reperibile presso l'ufficio gas del comune (tel. 039-793295). È possibile ottenere il bando anche a mezzo telefax previo pagamento delle spese di trasmissione.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 20 dicembre 1995.

Muggio, 24 novembre 1995

Il segretario generale: Tarricone dott. Mario

Il sindaco: Rijoff Stefano

M-9169 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA*Procedura ristretta per fornitura in abbonamento di periodici e riviste*

Ente appaltante: Università degli studi di Pavia - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - telefono n. 0382-504209 - telex n. 312841 UNIPAV I, telefax 0382-21389.

Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà pronunciata ai sensi degli artt. 50, 51 e 55 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Generale dell'Università con aggiudicazione pronunciata, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 52, punto 2, dello stesso Regolamento, vale a dire in base al prezzo più basso.

Luogo di consegna: Pavia - Biblioteca facoltà di lettere e filosofia.

Natura dei prodotti da fornire: la fornitura in abbonamento di periodici e riviste italiane ed estere occorrenti alla Facoltà di lettere e filosofia, per gli anni 1996 e 1997, per un importo complessivo a base d'asta di L. 230.245.000.

Raggruppamenti di imprese: 1 concorrenti potranno presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Termine ricezione domande di partecipazione: 5 dicembre 1995, ore 17.

Indirizzo cui inviare domande di partecipazione: Università degli studi di Pavia - Ufficio Protocollo - Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia.

Lingua utilizzata per domande: lingua italiana.

Termine entro cui verranno rivolti gli inviti a presentare offerta: 3 aprile 1996.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata ai sensi degli artt. 50, 51 e 55 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Generale dell'Università, con aggiudicazione pronunciata anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 52, punto 2, dello stesso Regolamento.

Altre indicazioni: la domanda di invito, redatta in competente bollo, che dovrà contenere il recapito a cui trasmettere la corrispondenza nonché i numeri di telefono e di telefax, dovrà includere le seguenti dichiarazioni:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A., indicando gli estremi;

2. che non sono in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando;

3. che da parte del titolare della ditta o del rappresentante legale della società non sono in corso procedimenti penali e non sono state inflitte condanne penali rilevanti ai fini della esecuzione della fornitura in argomento;

4. descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione distributiva della ditta.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà provare quanto indicato ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4, mediante idonea documentazione.

La firma in calce alla domanda di cui sopra e in calce alla dichiarazione predetta, qualora presentata come allegato alla domanda, dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/1968.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione Universitaria.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Pavia, 14 novembre 1995

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-9182 (A pagamento).

COMUNE DI RHO *Estratto di bando di gara*

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Rho - Piazza Visconti, 24 - 20017 Rho (Milano).

2. Procedure di aggiudicazione: Appalto-concorso da espletarsi ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 nonché artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 adattati alle disposizioni dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3. Progetto per la fornitura di materiale informatico.

4. Luogo di esecuzione della fornitura: Comune di Rho, piazza Visconti, 24 - 20017 Rho.

5. Presentazione delle candidature: Le domande di partecipazione dovranno essere redatte necessariamente pena esclusione dalla gara), secondo il modello comprensivo della dichiarazione di responsabilità, da richiedersi presso l'Ufficio Economato - Via Dei Martiri, 12 - Rho.

6. Termine per la presentazione delle candidature: entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995.

7. Indirizzo invio candidature: Comune di Rho - Ufficio Economato - Piazza Visconti, 24 - 20017 Rho (Milano).

8. Redazione delle offerte: Su carta legale in lingua italiana.

9. Altre informazioni: Ufficio Economato, Provveditorato - Via dei Martiri, 12 - 20017 Rho (Milano) - Tel. 02/93332266 - 02/93332267 - 02/93332271 - Fax n. 02/93332328.

Il dirigente settore finanziario: dott. Sergio Tadiello.
M-9183 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia, 19
(tel. 019.8310309 - fax 019.8310316)

Questa Amministrazione indice le seguenti aste pubbliche:

1) lavori di trasformazione a Palazzo di Giustizia del settimo piano in Procura presso la Pretura:

prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 1.925.030.013;

termine per l'esecuzione dell'appalto mesi 7 (sette);

documenti comprovanti l'idoneità:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2, cl. 6;

b) dichiarazione circa l'insussistenza di condizioni ostive a contrattare con la Pubblica Amministrazione quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce;

c) dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la cifra d'affari in lavori è stata almeno pari a L. 2.887.545.000 e che la spesa sostenuta per il personale è stata di L. 288.755.000;

2) lavori di rifacimento manti bituminosi e opere attinenti alle sedi stradali:

prezzo a base d'asta L. 669.762.550;

termine per l'esecuzione dell'appalto, giorni 300;

documenti comprovanti l'idoneità:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 6, cl. 4;

b) dichiarazione circa l'insussistenza di condizioni ostive a contrattare con la Pubblica Amministrazione quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce;

3) lavori di adeguamento e rifacimento dei quadri di comando pubblica illuminazione alle vigenti normative:

prezzo a base d'asta L. 208.702.500;

termine per l'esecuzione dell'appalto, giorni 180;

documenti comprovanti l'idoneità:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 16/L. cl. 3;

b) dichiarazione circa l'insussistenza di condizioni ostive a contrattare con la Pubblica Amministrazione quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce;

4) lavori di adeguamento del Palazzo di Giustizia alle norme di sicurezza relative al rinnovo del certificato di prevenzione incendi:

prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 187.494.400;

termine per l'esecuzione dell'appalto, giorni 180;

documenti comprovanti l'idoneità:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2, cl. 3;

b) dichiarazione circa l'insussistenza di condizioni ostive a contrattare con la Pubblica Amministrazione quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce;

5) lavori di rifasamento e razionalizzazione di alcuni impianti elettrici comunali:

prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 82.553.050;

termine per l'esecuzione dell'appalto, giorni 120;

documenti comprovanti l'idoneità:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 5/C. cl. 1;

b) dichiarazione circa l'insussistenza di condizioni ostive a contrattare con la Pubblica Amministrazione quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce.

Le gare saranno presiedute da un dirigente designato con apposito provvedimento sindacale e si terranno il 19 dicembre a partire dalle ore nove nell'ordine di pubblicazione con il sistema del pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione per la gara di cui al punto 2) e 3) al massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di asta e per le gare di cui ai punti 1), 4) e 5) al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1, lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta - distintamente una per ciascun incanto - esclusivamente per posta raccomandata, anche in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 18 dicembre 1995.

Il capitolato d'oneri, i documenti complementari nonché l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro ed il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Contratti del Comune. Per le modalità di partecipazione, di presentazione della offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Contratti e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Savona, 8 novembre 1995

Il dirigente affari legali: avv. Vladimiro Noberasco

Il dirigente LL.PP.: ing. Enzo Galliano

C-27789 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica CEE n. 128/95 del 4 ottobre 1995 per il servizio di pulizia dei locali sedi di istituti di ricovero e centri assistenziali I° gennaio 1996-31 dicembre 1997. (Comunicazione a norma dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. n. 157/95).

Sistema di aggiudicazione art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 157/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Consorzio Alfa Group-Ambrosiana Group; Consorzio Cooperative Industriali; Consorzio Italiano Cooperativo Labor Soc. Coop. a r.l.; CO.LO.COOP. Consorzio Lombardo Cooperativo Soc. Coop. a r.l.; Cooperativa Solidarietà Due; Erodue G.A. S.r.l.; Isola Verde S.r.l.; La Campanile S.r.l.; Cooperativa La Lucente S.r.l.; La Super S.r.l.; Coop. Facchini Nigra S.r.l.; P.M. S.r.l.; Rober S.r.l.; Servotecnica S.r.l.; S.G.S. S.r.l. Soc. Gestione Servizi; Team Service Soc. Coop. a r.l.; Soc. Coop. Sociale Tonda Servizi; CP Consorzio Politalia.

Sono risultate aggiudicatrici le ditte:

Lotto 1: Consorzio Politalia, con sede in Tremestieri Etneo (Catania), via Monti Iblei n. 11, con il ribasso del 17,17%;

Lotto 2: Società Gestione Servizi S.r.l., con sede in Reggio Calabria, via Giudecca n. 47, con il ribasso del 13,52%;

Lotto 3: Coop. Facchini Nigra S.r.l., con sede in Milano, via Maffucci n. 68, con il ribasso del 30,81%.

Torino, 8 novembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-27792 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica CEE n. 126/95 del 4 ottobre 1995 per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici giudiziari e comunali 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997. (Comunicazione a norma dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. n. 157/95).

Sistema di aggiudicazione art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Consorzio Alfa Group-Ambrosiana Group; Consorzio Ital. Cooperativo Labor; CP Consorzio Politalia; Coop. Solidarietà 2 S.r.l.; La Sanitas S.n.c.; Reber S.r.l.; SGS S.r.l. Soc. Gestione Servizi; Team Service Soc. Coop. Soc. Gestione Servizi; Team Service Soc. Coop. a r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte:

Lotto 1: CP Consorzio Politalia, con sede in Tremestieri Etneo (Catania), via Monti Iblei n. 11, con il ribasso del 21,21%;

Lotto 2: La Sanitas S.n.c., con sede in San Giorgio a Cremano (Napoli), via De Lauziers n. 46, con il ribasso del 13%.

Torino, 7 novembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-27790 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica CEE n. 127/95 del 4 ottobre 1995 per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici comunali ed enti vari 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997. (Comunicazione a norma dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. n. 157/95).

Sistema di aggiudicazione art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 157/95.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Consorzio Alfa Group-Ambrosiana Group; Coop. Solidarietà 2 S.r.l.; La Sanitas S.n.c.; PM S.r.l.; Reber S.r.l.; SGS S.r.l. Soc. Gestione Servizi; Team Service Soc. Coop. a r.l.; CP Consorzio Politalia.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte:

Lotto 1: La Sanitas S.n.c., con sede in San Giorgio a Cremano (Napoli), via De Lauziers n. 46, con il ribasso del 14%;

Lotto 2: P.M. S.r.l., con sede in Torino, via Fogazzaro n. 23, con il ribasso del 14,18%.

Torino, 8 novembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-27791 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)
 Tel. 0332/275111 - Fax 0332/429035

Avviso di gara

Questa amministrazione rende noto che in data 21 dicembre 1995 alle ore 17 viene indetta una gara d'appalto per pubblico incanto (procedura aperta) per lavori di ristrutturazione piano terra e sistemazioni esterne palazzina comunale via Matteotti.

La procedura di aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, al maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Prezzo base d'asta L. 195.000.000.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio in libera visione.

Malnate, 10 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-27794 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)
 Tel. 0332/275111 - Fax 0332/429035

Avviso di gara

Questa amministrazione rende noto che in data 21 dicembre 1995 alle ore 14,30 viene indetta una gara d'appalto per pubblico incanto (procedura aperta) per lavori di realizzazione opere di asfaltatura e tombinatura, via Doria.

La procedura di aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, al maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Prezzo base d'asta L. 160.000.000.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio in libera visione.

Malnate, 10 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-27795 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)
 Tel. 0332/275111 - Fax 0332/429035

Avviso di gara

Questa amministrazione rende noto che in data 21 dicembre 1995 alle ore 16 viene indetta una gara d'appalto per pubblico incanto (procedura aperta) per lavori di realizzazione tronco fognario tratto via De Salvo e via Piave.

La procedura di aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, al maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Prezzo base d'asta L. 360.000.000.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio in libera visione.

Malnate, 10 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-27796 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE (Provincia di Varese)

Tel. 0332/275111 - Fax 0332/429035

Avviso di gara

Questa amministrazione rende noto che in data 21 dicembre 1995 alle ore 9 viene indetta una gara d'appalto per pubblico incanto (procedura aperta) per lavori di manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale.

La procedura di aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, al maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Prezzo base d'asta L. 57.929.500.

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio in libera visione.

Malnate, 10 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Santi Terranova.

C-27797 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/I

San Severo, via Castiglione, 8

Tel. 0882-20071

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda unità sanitaria locale deve assegnare, mediante procedura ristretta di cui all'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 352, la fornitura e posa in opera, chiavi in mano, di apparecchiature per l'unità coronarica dell'ospedale di Torremaggiore, per un valore presunto di L. 210.000.000 + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in favore dell'offerta più economicamente vantaggiosa.

La consegna e l'installazione delle apparecchiature oggetto della gara deve essere effettuata nei locali dell'unità coronarica dell'ospedale S. Giacomo di Torremaggiore (Foggia).

Le apparecchiature devono essere rese, chiavi in mano, entro sessanta giorni data ordine.

Alla gara possono partecipare le ditte singole o riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta, mandataria assumerà nei confronti dell'azienda unità sanitaria locale tutti gli obblighi contrattuali.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'azienda unità sanitaria locale FG-I - Servizio provveditorato-economato, sede di via S. Nicandro civico 39 - 71014 S. Marco in Lamis (Foggia), entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1995 istanza di partecipazione su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in forma equivalente per gli stati esteri.

La lettera d'invito alla gara sarà spedito entro novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta in competente bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno un triennio e per attività relativa all'oggetto dell'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie come da art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti;

d) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio (93-94 e 95) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazione o ad enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (ex art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92);

e) fatturato medio annuo degli esercizi 1993-94 e 1995 in strutture sanitarie pubbliche italiane non inferiore a 2.500.000.000 (ex art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92); la certificazione deve essere provata da certificati degli enti medesimi;

f) certificazione rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000, e successive modificazioni, con allegata traduzione italiana, relativi alle apparecchiature oggetto della gara (ex art. 14, lettera c), del decreto legislativo n. 358/92).

La documentazione di cui ai punti c), d) ed e) va in carta libera.

Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscano al presidente della commissione un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale della fornitura al netto di I.V.A.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro novanta giorni dalla data del collaudo delle apparecchiature e su presentazione di regolare fatture.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al centottantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione sulla scorta degli elementi innanzi riportati.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 novembre 1995.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente nei documenti da allegare alla richiesta d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato economato, tel. 0882-8832018, fax 0882-832438.

San Severo, 9 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venero.

C-27802 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso d'asta pubblica

Stazione appaltante: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30 - Treviso, tel. 0422/6565, telefax 0422/50086.

Si rende noto, a' sensi dell'art. 66 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che questa amministrazione indice per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 9,30, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di completamento dell'impianto idro-termo-sanitario e antincendio dell'istituto tecnico statale per geometri «Palladio» di Treviso.

L'importo a base d'asta ammonta a complessive nette L. 383.095.500.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con offerte esclusivamente in ribasso.

Le ditte interessate dovranno essere iscritte, se italiane all'albo nazionale costruttori per la categoria 5A per l'importo di L. 750.000.000; se straniere essere in possesso di un documento equivalente in base alla legislazione esistente dello Stato della C.E.E. cui appartengono.

La documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di sette mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente anche in associazione temporanea o in consorzio.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Tale termine resta sospeso per il tempo necessario all'acquisizione della certificazione di cui alla legge n. 55/1990.

I lavori son finanziati parte con mezzo ordinari di bilancio e parte con mezzi straordinari, come indicato nel bando di gara.

Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato nell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione verificherà, a' sensi della vigente normativa, la congruità delle offerte anormalmente basse in raffronto alla media delle altre offerte ammesse.

Copia integrale del bando con tutte le prescrizioni necessarie per la partecipazione, può essere ritirata presso l'Ufficio affari generali del settore I (tel. 0422-656208) nonché presso la segreteria lavori pubblici (tel. 00422-656186).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. - boite postale 1003 - Luxemburg l'8 novembre 1995.

Treviso, 8 novembre 1995

Il Presidente: Giovanni Mazzonetto

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo.

C-27804 (A pagamento).

U.S.L. OVEST DI MERANO

L'azienda speciale unità sanitaria locale Ovest di Merano con deliberazione n. 1238 del 20 settembre 1995 e deliberazione n. 1510 dell'8 novembre 1995 (rettifica) ha indetto una gara per la fornitura annuale di protesi d'anca e del ginocchio, suddivisa in 24 lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotto a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al punto di riferimento economale dell'ospedale L. Böhler, via Schaffer, 78 - 39012 Merano.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto n. 1: n. 5 stelo femorale retto non cementato in lega di titanio o cromo-cobalto L. 27.500.000;

lotto n. 2: n. 45 stelo retto cementabile in titanio L. 90.000.000;

lotto n. 3: n. 10 artroprotesi tricompartimentale di ginocchio L. 135.000.000;

lotto n. 4: n. 80 cotile metallico non cementato emisferico in lega di titanio L. 240.000.000;

lotto n. 5: n. 15 cotile metallico con cementato in lega di titanio L. 45.000.000;

lotto n. 6: n. 20 stelo femorale non cementato in legale in titanio, anatomico L. 110.000.000;

lotto n. 7: n. 30 stelo femorale non cementato, anatomico, in lega di titanio o cromo cobalto L. 150.000.000;

lotto n. 8: n. 65 artroprotesi primo impianti a stelo retto non cementata L. 300.000.000;

lotto n. 9: n. 90 cotile da primo impianto e revisione metallo-spongiosa L. 300.000.000;

lotto n. 10: n. 5 artroprotesi primo impianto non cementata a stelo anatomico L. 35.000.000;

lotto n. 11: n. 10 artroprotesi conservativa con disco di compressione ed accoppiamento articolare metallo-metallo per pazienti giovani L. 52.000.000;

lotto n. 12: n. 25 cotile metallico non cementato in lega di titanio L. 63.000.000;

lotto n. 13: n. 30 cupole mobili per endoprotesi biarticolare L. 42.000.000;

lotto n. 14: n. 10 stelo femorale non cementato anatomico in lega di cromo L. 50.000.000;

lotto n. 15: n. 10 stelo femorale cementato da primo impianto e da revisione L. 50.000.000;

lotto n. 16: n. 10 stelo femorale retto cementato in titanio L. 50.000.000;

lotto n. 17: n. 30 stelo femorale retto non cementato per primo impianto L. 150.000.000;

lotto n. 18: n. 12 steli femorali ad avvistamento non cementati per revisione L. 48.000.000;

lotto n. 19: n. 20 stelo femorale ad avvistamento non cementato per primo impianto L. 80.000.000;

lotto n. 20: n. 15 stelo femorale ad avvistamento autofillettante non cementato L. 60.000.000;

lotto n. 21: n. 5 stelo femorale ad avvistamento non cementato L. 20.000.000;

lotto n. 22: n. 15 cotile cementato emisferico in polietilene L. 4.500.000;

lotto n. 23: n. 5 cotile cementato emisferico in polietilene ed inserto metallico L. 6.000.000;

lotto n. 24: n. 20 artroprotesi primo piano a stelo retto non cementata per particolari varianti di forma femorale L. 80.000.000.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre alla offerta principale sono ammesse fino ad un massimo di una offerta alternativa.

Il termine di consegna delle protesi è di cinque giorni lavorativi dalla data dei singoli ordini emessi dall'azienda speciale unitaria sanitaria locale Ovest in funzione delle proprie esigenze.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla ripartizione economato-provveditorato dell'Azienda speciale unitaria sanitaria locale Ovest, via Rossini n. 12 (Dobho) - 39012 Merano (telefax 00473 447760) entro l'11 dicembre 1995.

Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico contenente le buste dell'offerta formulata ai sensi del capitolato e contenente la documentazione di seguito indicata dovrà pervenire alla Ripartizione economato-provveditorato dell'Azienda speciale unitaria sanitaria locale Ovest, via Rossini n. 12 (Dobho) - 39012 Merano, in lingua italiana o tedesca, entro il 18 dicembre 1995 in orario d'ufficio (termine perentorio) (lunedì giovedì 8-12 e 14-17 Venerdì 8-12) ad esclusivo richiesta del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione o con altro mezzo.

Entro tale data dovranno risultare depositi all'economato-provveditorato centrale «Dobho», via Rossini n. 12 - 39012 Merano, in pacchi sigillati, separati per ciascun lotto e per l'alternativa proposta, le campiture come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 10, presso la sala riunioni della sede amministrativa via A. Hofer, 44 - 39012 Merano.

La e busta e contenente l'offerta principale e/o alternativa rimarrà non sigillata e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esposta il giorno 26 gennaio 1996, alle ore 10, presso la sala riunioni della sede amministrativa via A. Hofer, 44 - 39012 Merano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla persona e abilitata e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto di ricevimento fattura.

Pena l'esclusione della gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Tale importo dovrà essere nei singoli tre esercizi non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta ha formulato offerta;

4) dichiarazioni, separate per ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta, concernenti l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate dalla ditta medesima e/o della casa produttrice negli Stati CEE negli ultimi tre esercizi, suddivise per esercizio (art. 13, punto 1), lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358); per oggetto della gara deve intendersi quello dei singoli lotti (espresso nel bando) cui le dichiarazioni si riferiscono.

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore all'importo a base di gara di ciascun lotto per il quale la ditta ha formulato offerta;

5) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

6) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

7) il capitolato d'oneri (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata dell'offerta).

Testo: protesi 2 ME.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per sedici mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 9 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 9 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Andreas Fabi.

C-27807 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Faenza (RA), piazza del Popolo, 31

Avviso di gara

Il comune di Faenza intende procedere all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare ad anziani e a portatori di handicap, per il periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1999, per un importo indicativo complessivo di L. 2.988.000.000 (I.V.A. esclusa), mediante procedura ristretta-appalto concorso, secondo il criterio risultante dagli articoli 6 e seguenti del relativo capitolato, in attuazione dell'art. 10 della legge della regione Emilia-Romagna n. 7/1994.

Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e i documenti richiesti, a pena di esclusione, a corredo della stessa, sono indicati analiticamente nel capitolato d'appalto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 23 dicembre 1995 a comune di Faenza, piazza del Popolo, 31 - settore affari generali, servizio contratti.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Copia della documentazione di gara, contenente tutte le ulteriori indicazioni, potrà essere fornita, previa domanda scritta, accompagnata dall'attestazione di versamento di L. 15.000 sul conto corrente postale n. 15057482, intestato a comune di Faenza, servizio di tesoreria, con specificazione della causale del versamento, da presentarsi, a mezzo di raccomandata a.r., a mezzo fax, o a mano, a comune di Faenza - servizio appalti, piazza del Popolo, 31, tel. 0546/691175; fax 0546/681725, entro il giorno 7 dicembre 1995.

Copia integrale del bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 9 novembre 1995.

Faenza, 10 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Luigi Naldoni

Il capo settore legale: avv. Deanna Bellini.

C-27808 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 17
 Savigliano

Avviso di licitazione privata 1° lotto dei lavori di sopraelevazione del quarto e quinto piano del corpo «D» dell'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano (2° esperimento).

Questa azienda sanitaria, con sede in Savigliano (CN), c.a.p. 12038, via Ospedali, 9, tel. 0172/719204 (telefax 711701) rende noto che intende indire, in secondo esperimento, una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del 1° lotto dei lavori di sopraelevazione del quarto e quinto piano del corpo «D» dell'Ospedale di Savigliano.

L'aggiudicazione verrà effettuata a licitazione privata con le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, poste a base di gara, ammontante a L. 1.790.613.783 + IVA, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5, così come stabilito dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Saranno ammesse solo le offerte in ribasso.

Luogo di esecuzione è il comune di Savigliano, via Ospedali n. 9 presso l'Ospedale SS. Annunziata.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

opere edili, da fabbro, da falegname, da serramentista, da decoratore, impianto elevatorio, elettrico, condizionamento, riscaldamento, idrosanitario, antincendio e gas medicali.

Il termine utile per l'ultimazione dell'opera è fissato in cinquecento giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data consegna lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale.

Al finanziamento dell'opera si farà fronte con finanziamento regionale (assegnazione sul F.S.N. in c/capitale disposta a favore dell'ex U.S.S.L. n. 61 di Savigliano con D.G.R. n. 1061-8492 del 23 giugno 1989) e con i fondi ricavati dall'alienazione patrimoniale di beni immobili a vincolo sanitario (deliberazioni n. 3332 e 3335 del 17 dicembre 1992 dell'Amministrazione straordinaria dell'ex U.S.S.L. n. 61 di Savigliano) e il pagamento delle prestazioni verrà fatto in conformità al disposto del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente in materia.

È ammessa la presentazione di offerte ai sensi art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla presentazione.

Le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. sono ammesse alla gara, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipa ad un raggruppamento o consorzio concorrente non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire all'azienda sanitaria U.S.L. n. 17 entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995.

Nella domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2° (decreto ministeriale n. 770 del 25 febbraio 1982), per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 od iscrizione equivalente per le imprese straniere aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. Per le imprese riunite, è sufficiente l'iscrizione nella misura stabilita dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere almeno pari a L. 2.500.000.000;

3) il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 2).

Per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta alla categoria 2° dell'A.N.C. richiesta dall'appalto, i requisiti previsti nei precedenti punti 2) e 3) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

4) l'elenco dei lavori più rilevanti, eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione, data del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

5) l'organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

6) l'esistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Alla domanda dovranno essere allegate idonee referenze bancarie.

Nel caso di imprese riunite, dovrà essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento la dichiarazione concernente i punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), nonché le idonee referenze bancarie.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza sopra stabilito.

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per l'affidamento del lotto successivo.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale supplente:
dott. Francesco Macagno

C-27809 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)

Prot. n. 48994/95

Bando di gara - Procedura ristretta

Appalto in concessione a privati per un quinquennio del servizio di fornitura di 84 posti giornalieri ad anziani ed inabili, ed obiettivi di coscienza in servizio in comune.

Si comunica che, con deliberazione n. 1503, assunta dalla giunta municipale nella seduta del 27 settembre 1995, è stata indetta gara per l'appalto in concessione del servizio di cui all'oggetto, alle condizioni che seguono.

1. Amministrazione appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo, tel. 041.5534803, telefax 041.5534804.

2. Il servizio, il quale appartiene alla categoria 17) dell'allegato 2) al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, consiste nel fornire, su idoneo locale, n. 84 pasti giornalieri come indicato nell'art. 1) del capitolato d'oneri e viceversa - C.P.C. 64.

3. Il servizio dovrà essere eseguito nelle forme previste nel capitolato d'oneri.

4. Il contratto ha la durata di anni cinque, a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee e i consorzi d'impresa.

6. La gara sarà espletata nella forma della procedura ristretta (licitazione privata art. 6, sub. 1, lett. a) decreto legislativo 157/95) e col metodo previsto dall'art. 23, lett. a) del medesimo decreto legislativo.

Le offerte dovranno indicare il costo unitario, IVA esclusa, di ciascun pasto da fornire conforme alla tabella dietetica indicata nel capitolato d'oneri, per gli anziani, per gli obiettori di coscienza dovrà essere previsto il relativo costo unitario, tenuto presente l'aumento di quantità del 20% rispetto ai pasti forniti agli anziani e della colazione mattutina.

7. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, deve essere espressa in lingua italiana, e pervenire al: comune di Chioggia, corso del Popolo, c.a.p. 30015, Chioggia Venezia entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

8. Il comune di Chioggia diramerà gli inviti entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

A) referenze di una o più banche (capacità economico-finanziaria);

B) l'elenco del servizio prestato negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati, del servizio stesso per un importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000.

Se il servizio è stato prestato a favore di amministrazioni o enti pubblici esso è provato da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizio prestato a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

9. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato d'oneri ed alal lettera d'invito.

10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 novembre 1995 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 13 novembre 1995.

Chioggia, 13 novembre 1995

Il sindaco: dott. Sandro Boscolo Todaro.

C-27810 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO Ferrara

Bando integrale di gara - Forniture - Procedura ristretta
(Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 art. 9, all. IV, lettera C)

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica del II Circondario, via Mentana n. 7 - 44100 Ferrara Italia, telefono 09532/204300 - 209522, telefax 0532.247412.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta, come disciplinata dalla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) forma dell'appalto: acquisto (con installazione).

3. a) Luogo di consegna: comuni di Argenta e Comacchio in provincia di Ferrara;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e relativa installazione delle macchine ed apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettriche ed elettroniche;

per il potenziamento dell'impianto idrovoro Fosse (fra cui n. 2 elettropompe ad asse verticale della portata di 3 mc sec alla prevalenza di 3,8 m);

per il potenziamento dell'impianto idrovoro Umana (fra cui n. 1 elettropompa ad asse verticale della portata di 3 mc/sec alla prevalenza di 3,5 m);

per la realizzazione del nuovo sifone Albertini;

per la realizzazione della rete di telecomando e telecontrollo per la gestione del bacino Mezzano Sud-Est.

L'importo massimo complessivo d'appalto, che le offerte non dovranno oltrepassare, è di L. 2.196.000.000.

Principali riferimenti CPA: 29.11.1 - 29.11.9 - 29.12.24 - 29.12.9 - 30.02.1 - 30.02.9 - 31.10.25 - 31.10.41 - 31.10.9 - 31.20.1 - 31.20.2 - 31.20.3 - 31.20.9;

c) non è ammesso presentare offerta per una sola parte delle forniture.

4. Termine di consegna: scicento giorni consecutivi decorrenti dalla data di inizio della produzione.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il raggruppamento aggiudicatario dovrà formalmente costituirsi ai sensi del comma quarto art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9 dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente.

6. a) Le domande di partecipazione, che dovranno essere sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 da un legale rappresentante dell'impresa (o procuratore con rappresentanza) espressamente indicato come tale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 18 del 29 dicembre 1995.

Eventuali domande avanzate per telefono o telefax dovranno essere rivolte all'attenzione dell'Ufficio postale e dovranno essere confermate con raccomandata recante timbro postale di partenza con data non posteriore al 29 dicembre 1995;

b) le domande dovranno essere indirizzate al Consorzio come indicato al punto 1;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Il Consorzio provvederà a trasmettere gli inviti alle imprese ammesse entro il 29 dicembre 1996.

8. All'impresa aggiudicataria verrà richiesto di presentare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, oltre a polizze assicurative a garanzia dei prodotti forniti e a garanzia della responsabilità civile verso terzi.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno tassativamente essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 20, lettere dalla a) alla g) della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo a forniture cui si riferisce l'appalto, realizzati negli esercizi finanziari 1992, 1993 e 1994;

e) elenco dei principali contratti o subcontratti di fornitura relativi ad impianti di sollevamento idraulico cui si riferisce l'appalto o loro principali parti componenti: elettropompe di grossa portata (non inferiore a 1 mc/sec), cabine e quadri elettrici, sistemi di automazione, telemando e telecontrollo, eseguiti nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando per conto di enti pubblici o aziende private, riportante breve descrizione delle forniture, rispettivi importi, date e destinatari;

f) relativamente alle forniture indicate al punto e), certificati di regolare esecuzione o documenti equipollenti in originale o copia autenticata, rilasciati all'impresa da committenti pubblici o privati, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 2.196.000.000 di cui almeno L. 800.000.000 devono essere relativi alle sopra indicate elettropompe di grossa portata (non inferiore a 1 mc/sec);

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa si avvale, facenti o meno parte di questa, con particolare riferimento ai settori progettazione e controllo qualità.

le dichiarazioni di cui alle lettere a), d), e), e g) dovranno essere sottoscritte da un legale rappresentante dell'impresa (o procuratore con rappresentanza) espressamente indicato come tale, e dovranno essere rese nelle forme prescritte dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con menzione delle avvenute ammonizioni di cui all'art. 26 della medesima legge.

Per le imprese della CEE valgono documenti equipollenti a quelli sopra indicati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 26 comma 1 lettera b) Direttiva CEE 93/36, determinata sulla base della valutazione del prezzo (a cui è assegnata l'incidenza del 60% e del valore tecnico funzionale (a cui è assegnata l'incidenza del 40%). Il tutto come meglio definito nelle norme di gara.

11. Non sono prefissati limiti in relazione al numero di imprese concorrenti. Il Consorzio si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.

12. Le caratteristiche delle forniture come indicate dal Consorzio costituiscono prescrizioni minime tassative. Non sono pertanto ammesse varianti di natura sostanziale.

13. Per ragioni di spazio, il bando è stato pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della CEE. Per partecipare alla gara va fatto tassativo ed esclusivo riferimento al presente bando in versione integrale che, oltre ad essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, verrà trasmesso a mezzo telex alle imprese che ne faranno richiesta all'Ufficio appalti del Consorzio.

14. Alle modalità di finanziamento del progetto, non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Il bando per estratto è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 novembre 1995.

16. Esso è stato ricevuto dal suddetto Ufficio nella medesima data.

Il Presidente: dott. Giorgio Ravalli.

C-27811 (A pagamento).

ISTITUTO SALVI

Vicenza

Licitazione privata per la fornitura globale di generi alimentari vari, anno 1996

1. Ente appaltante: Istituto Salvi (IPAB), sito in corso Padova n. 59, 36100 Vicenza (Italia), telefono n. 0444/252167 (Economo), n. 0444/252142 (Segreteria), telex n. 0444/589036.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ex art. 16 comma 1 lettera A) (prezzo più basso) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, emanato in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

3. Luogo di consegna: Vicenza, presso sede legale dell'Istituto.

4. Natura dei prodotti da fornire: generi alimentari vari.

5. Importo di fornitura presunto: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

6. Possibilità per i fornitori di presentare offerte:

a) per tutte le forniture richieste;

b) per singoli lotti omogenei.

7. Termine di consegna: due consegne settimanali.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 dicembre 1995.

9. Indirizzo presso il quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: Istituto Salvi, corso Padova n. 59, 36100 Vicenza - Italia.

10. Lingua nella quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine di invito a presentare le offerte: 15 gennaio 1996.

12. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: ditta di catering (fornitura globale) o capacità di fornitura di lotto completo. Dtte individuali o raggruppate appositamente e temporaneamente o permanentemente, operanti nel settore ed aventi sede legale in uno dei paesi membri della CEE.

13. Data di spedizione del bando: 14 novembre 1995.

Il direttore f.f.: dott. Vittorino Bizzotto.

C-27813 (A pagamento).

PIA CASA DI RICOVERO - IMMACOLATA DI LOURDES

Pescantina (Verona)

Estretto avviso di gara

La Pia Casa di Ricovero «Immacolata di Lourdes» mediante la forma della licitazione privata secondo le procedure previste dall'art. 89 lettera B) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e secondo le procedure previste dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, indice distinte gare di appalto per la fornitura di:

pane, importo annuo complessivo L. 13.000.000;

carne surgelati vari, importo annuo complessivo L. 45.000.000;

formaggi, importo annuo complessivo L. 15.000.000;

scatolame e generi vari, importo annuo complessivo lire 40.000.000;

latte, importo annuo complessivo L. 12.000.000;

prodotti sanitari monouso, importo annuo complessivo lire 38.000.000;

materiale per ufficio, importo annuo complessivo L. 15.000.000.

Le forniture succitate si intendono IVA esclusa.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, redatte su carta legale, corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, alla segreteria della Casa di Riposo, ufficio segreteria, telefono e fax 045/7150458.

Il Presidente: don Ilario Rinaldi.

C-27816 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

*Bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi
da aggiudicare per l'esercizio 1996. Avviso di pubblicazione*

Questa Azienda Ospedaliera, in attuazione del comma 4 art. 6 del d.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, informa che ha provveduto alla pubblicazione del Bando di Gara Indicativo contenente il totale delle forniture di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario che intende aggiudicare nell'Esercizio Finanziario 1996 per i seguenti settori di prodotti:

A) Prodotti farmaceutici; B) Soluzioni fisiologiche; C) Emoderivati; D) Sieri e vaccini; E) Presidi chirurgici; F) Materiale sanitario; G) Materiale protesico; H) Materiale per emodialisi; I) Prodotti alimentari; L) Materiale di guardaroba; M) Materiale di pulizia e lavanderia; N) Materiale di convivenza; O) Combustibili; P) Cancelleria e stampati; Q) Supporti meccanografici e software; R) Lavanderia; S) Smaltimento rifiuti; T) Vigilanza; U) Servizi; V) Materiale tecnico; Z) Apparecchiature, mobili e arredi.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno presentare richiesta di invito in carta semplice al Servizio Provveditorato/Economo dell'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» corso Mazzini, 18 - 28100 Novara, secondo le modalità indicate nel suddetto Bando ed entro il termine perentorio del giorno 6 dicembre 1995.

Il predetto Bando integrale è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 46 del 15 novembre 1995.

Il Bando Integrale di Gara è altresì a disposizione presso il Servizio Provveditorato/Economo (Tel. 0321.373346 - 373348 - 373467 - 373473) e potrà essere richiesto dalle ditte interessate dalle ore 8 alle ore 14 di ciascun giorno lavorativo escluso il sabato.

Novara, 8 novembre 1995

Il direttore generale supplente:
Dott. Luciano Scarabosio

C-27832 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax n. 045/597228.

2. Per il giorno 18 dicembre 1995, alle ore 9 è indetto presso la Segreteria Generale - Unità Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1993 n. 11 del 11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo analogo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/94.

3. a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona:

b) lavori di ampliamento degli spogliatoi ed abbattimento delle barriere architettoniche presso la palestra dell'Istituto Professionale «Sammicheli», per un importo a base d'asta di L. 491.000.000 - (quattrocentonovantunomilioni);

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in duecentodieci giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro vari giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicate via via corrisposte all'appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in plico registrato e raccomandato, al Protocollo Generale del Comune di Verona non più tardi delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1995 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e C.F., anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Non sarà autorizzato il subappalto di opere a favore di ditte che hanno partecipato alla presente gara d'appalto.

L'offerta potrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In tal caso, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) Una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, deliberato in seduta 13 maggio 1993, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 3, l. comma, del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, e dall'art. 15, 5 comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

C) La certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) Il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Progettazione dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori (A tal fine si comunica che le ditte interessate potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - Tel. n. 045/807748, geom. Longo).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i certificati di cui ai punti D - E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 18 dicembre 1995, riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per l'ampliamento degli spogliatoi e l'abbattimento delle barriere architettoniche presso la palestra dell'Istituto Professionale «Sammicheli».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1995, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora risulti aggiudicatario un gruppo di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna separatamente e in solido a rispondere per l'esecuzione dell'appalto, a norma dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze. Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

versare la cauzione per l'importo indicato nel capitolato speciale e secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge e dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Copia del capitolato d'appalto e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso la tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, Via S. Antonio, 19/B previo accordo telefonico (tel. 045 8006613 e Fax n. 045/8033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 13 novembre 1995

Il dirigente del settore progettazione:
Ing. Ortolani Luciano

C-27833 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Pubblico incanto

Provincia di Varese, piazza Libertà, 1, Varese, tel. 0332/252111, fax 0332/252383.

Asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Fornitura n. 6 autocarri potenza massima 3,5 q le caratteristiche specifiche dei mezzi sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta potrà essere presentata anche per lotti separati tenuto conto della valutazione del ritiro usato come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

La consegna della fornitura sarà effettuata nei modi e termini previsti dal capitolato speciale.

Il capitolato speciale è depositato presso la Sezione Economato e può essere richiesto dalle ore 8,30 alle ore 12,15 sino al giorno 10 dicembre 1995 dal lunedì al venerdì.

L'importo da versare presso la Cassa Economale per il ritiro della copia del capitolato speciale è fissato in lire 2.615.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1995, presso la Provincia di Varese.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni ditta.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 12 dicembre 1995 in un sala presso la sede della provincia di Varese.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto e versare un deposito per spese contrattuali e varie.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato secondo la normativa vigente.

È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le informazioni richieste e la documentazione da allegare relativa alla situazione propria del fornitore sono riportate nelle premesse del capitolato speciale.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centotrenta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in conformità all'art. 16 lett. a) decreto legislativo 358/92.

L'importo dell'appalto è di lire 260.000.000 IVA esclusa.

La busta contenente l'offerta verrà presentata con le modalità indicate nelle premesse del capitolato speciale e fatta pervenire a mezzo piego raccomandato ovvero in corso particolare.

Varese, 31 ottobre 1995

Il direttore settore finanziario e personale:
dott. Carlo Lucchina

C-27834 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione dello stabilimento Militare Marittimo** **Produzione Cordami**

Per quanto riguarda la Gara GR 2 pubblicata il 16 novembre 1995 si fa presente che l'oggetto è «Fornitura di un dinamometro fino a 100 KN».

Capo del X Ufficio U.D.G.: dott.ssa Simona Rella.

C-27892 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO **Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici** **e della gestione patrimoniale** **Servizio motorizzazione**

Bando di gara n. 600/Mut.2010/G.6

1. Amministrazione committente: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza. Servizio Motorizzazione, via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - C.f. 80202230589 - Fax 06 4824949 - Tel. 06 465.25332.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto sul territorio nazionale di elicotteri, natanti, motori e complessivi di aeromobili e di natanti e di qualsiasi altro materiale che l'Amministrazione della pubblica sicurezza intende movimentare.

Al contratto, che avrà durata dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996, è attribuito il valore presunto di L. 200.000.000 I.V.A. compresa.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sui prezzi base fissati in:

L. 20.500 per ogni 100 kg o frazione di esso per ogni tipo di materiale e per qualsiasi distanza;

L. 103.000 per spedizione di materiale, di contenuto rapporto peso-volume, avente carattere di urgenza.

4. Domanda di partecipazione e documentazione di rito: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 15.000, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'albo degli autotrasportatori ai sensi della legge 6 giugno 1974 n. 298;

b) dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/1988 attestante che: la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica della ditta;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 19 del giorno 5 dicembre 1995.

L'Amministrazione si riserva di inviare alle ditte prescelte gli invii ad offrire entro il 7 dicembre 1995.

La gara è fissata per il giorno 21 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali al seguente numero telefonico 06 46536203.

Roma, 16 novembre 1995

Il direttore del servizio: dott. A. Matteis.

C-27893 (A pagamento).

DIVISIONE U.C.M.M.S.S. CARABINIERI «PALIDORO» **REPARTO LOGISTICO** **Servizio Amministrativo - Sezione Contratti** Codice fiscale 97103490583

Avviso esito di gara

Si rende noto il risultato della gara ambito nazionale per l'appalto della fornitura di materiale di cancelleria per l'anno 1996, il cui avviso di gara è stato pubblicato il giorno 24 maggio 1995.

Ditte invitate n.ro 6:

Offerte valide ricevute n. 3;

Modalità di aggiudicazione quelle previste dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573;

Gara aggiudicata alla ditta I.C.R. che ha praticato lo sconto del 46,6% sui prezzi di listino posti a base della licitazione.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. Amm. Auro Mosca

S-24321 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI Roma, via Oreste Tomasini n. 1 Tel. 06.49852443 - Fax 06.49852462 - Telex 620864

Procedura aperta

L'Ente indice un pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 23 lett. a); per l'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta, a favore dell'impresa che offrirà la percentuale di ribasso più favorevole sui prezzi base di capitolato, dei lavori di pulizia e sanificazione da eseguire nei locali degli uffici amministrativi e dei dipendenti Istituti S. Galliciano, Regina Elena e Centro della Ricerca Sperimentale, per il periodo di un anno.

I documenti vanno richiesti all'indirizzo suindicato - Servizio Provveditorato entro e non oltre il 15 dicembre 1995.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 10 gennaio 1996.

Il giorno successivo 11 gennaio 1996 alle ore 9, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti, sarà esperta la gara.

A garanzia dell'offerta dovrà essere costituito deposito provvisorio nella misura indicata nell'invito.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Ai fini delle valutazioni delle condizioni minime di carattere economico e tecnico alle ditte concorrenti verrà richiesta, unitamente all'offerta, la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nell'invito:

1) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 15/1968 attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

b) di essere assicurato contro i rischi di impresa;

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi di pulizia e sanificazione, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, che non deve essere inferiore per ogni esercizio a lire italiane un miliardo, al netto di IVA;

d) l'importo annuale dell'IVA, compresa nelle dichiarazioni degli ultimi tre esercizi;

e) l'esistenza dell'autorizzazione del competente Ispettorato del lavoro in merito all'impiego di personale dipendente presso più aziende contemporaneamente come da art. 5, lett. g) della legge 23 ottobre 1960, n. 1369;

f) di aver preso visione dei locali nei quali dovranno essere eseguiti i lavori di pulizia e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo nonché delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo base di cui all'art. 8 del capitolato, remunerativo e tale da consentire il ribasso di gara riportato nell'offerta;

2) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero ad uno dei registri professionali e commerciali per la prestazione dei servizi di pulizie;

3) elenco principali servizi prestati a strutture sanitarie pubbliche e private negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari e certificazione dei servizi stessi secondo quanto indicato all'art. 14 lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995;

4) elenco dei tecnici e degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore del servizio ed in particolare di quelli responsabili per il controllo di qualità;

5) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore del servizio e numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

6) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale e alle apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per prestare il servizio in questione;

7) descrizione delle misure prese dal prestatore di servizio per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone.

Il prestatore del servizio che risulterà aggiudicatario dovrà, ai fini della stipula del contratto, provare quanto diano dichiarato: per quanto attiene la dichiarazione di cui al punto 5) a parziale prova, dovrà presentare i modelli INPS DM 10, quietanzati, riferiti almeno agli ultimi tre mesi di paga, dai quali risultino assicurati non meno di cento lavoratori dipendenti.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione dei lavori sono contenute nell'invito e nel capitolato d'oneri.

Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 15 novembre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacono

Il segretario generale f.f.: rag. Giorgio Ruzzi

S-24331 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Oreste Tomasini n. 1

Tel. 06/49852443 - Fax 06/49852462 - Telex 620864

Procedure aperte

L'Ente indice i seguenti pubblici incanti ai sensi della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per l'aggiudicazione delle sottocontrate forniture occorrenti nel periodo di anno agli Istituti S. Gallicano, Regina Elena e Centro Ricerca Sperimentale:

A) Gas terapeutici e per usi di laboratorio. L'aggiudicazione, anche nel caso di presentazione di una sola offerta, con l'applicazione del criterio di cui all'art. 26, comma 1 lett. a) della direttiva CEE, sarà effettuata, come meglio descritto nel capitolato d'oneri, prodotto per prodotto, a favore dell'impresa che offrirà il prezzo più basso.

B) materiale radiografico. L'aggiudicazione, qualora siano state presentate due offerte valide, con l'applicazione del criterio di cui all'art. 26, comma 1 lett. b), della predetta Direttiva, sarà effettuata, come meglio descritto nel capitolato d'oneri, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

a) qualità punteggio massimo 50;

b) prezzo punteggio massimo 50.

Il punteggio per la qualità di ogni prodotto sarà attribuito in relazione ai risultati ottenuti a seguito delle prove effettuate su campioni: successivamente al prezzo più basso (P) saranno attribuiti 50 punti ed agli altri prezzi (P) punteggi (Y) inversamente proporzionali, secondo la seguente proporzione $Y = P50/p$.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che consegnerà il punteggio complessivo più elevato.

L'offerta può essere limitata anche ad una sola parte del materiale oggetto delle singole gare.

I documenti relativi ad entrambe le gare vanno richiesti, con domande in carta da bollo, al Servizio Provveditorato entro e non oltre il 15 dicembre 1995.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato:

gara A) ore 12 dell'8 gennaio 1996. Il giorno successivo 9 gennaio 1996 alle ore 9, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti sarà esperta la gara;

gara B) ore 12 del 9 gennaio 1996. Il giorno successivo 10 gennaio 1996 alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti alle ore 9 inizieranno le operazioni di gara.

Con apposita comunicazione sarà indicato il luogo, il giorno e l'ora nei quali avverrà l'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte.

A garanzia dell'offerta, per ognuna delle gare, dovrà essere costituita cauzione provvisoria nella misura indicata nell'invito. Le ditte aggiudicatrici dovranno costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Ai fini delle valutazioni delle condizioni minime di carattere economico e tecnico alle ditte concorrenti di ciascuna gara, unitamente con l'offerta entro i termini stabiliti, dovranno presentare la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nei rispettivi capitolati d'oneri ed inviti:

certificazione o idonea dichiarazione inesistenza cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

certificato di iscrizione alla CCIAA per le imprese residenti in Italia ovvero al registro professionale delle imprese secondo le condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità.

* Oltre a quanto suindicato per la partecipazione alle singole gare verrà richiesto:

gara A) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

gara B) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi.

La validità delle offerte deve essere non inferiore a centoventi giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento delle singole gare e di esecuzione delle forniture sono contenute nei relativi capitolati d'oneri ed inviti. I bandi sono stati spediti all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 15 novembre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacomo

Il segretario generale inc.: rag. Giorgio Ruzzi

S-24330 (A pagamento).

L'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

*Bando di gara
35 RE PR 457*

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (C.A.P. 00186) tel. 06/68841, fax 06/6884331, indice una gara per l'affidamento in appalto mediante «pubblico incanto» dei seguenti lavori: «Intervento di recupero edilizio in Fiumicino - Via Tago, via Vistola, via Odera».

Importo a base d'appalto L. 4.000.000.000 di cui:

Importo dei lavori «a corpo» L. 3.166.744.000;

Importo dei lavori «a misura» L. 833.256.000.

Categoria A.N.C. «2»: classifica non inferiore a L. 6.000.000.000.

L'indicazione delle opere e forniture che verranno compensate «a corpo» e delle opere e forniture che verranno compensate «a misura» è riportata all'art. 2 del Capitolato speciale di Appalto.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori sarà effettuata mediante «pubblico incanto» - ad esperimento unico - con il criterio del «massimo ribasso», secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 testo vigente.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria dei lavori anche se perverrà una sola offerta valida.

Per l'esecuzione dell'appalto sono previsti n. duecentocinquanta giorni lavorativi CEE.

La documentazione relativa all'appalto:

- a) schema del contratto di appalto (da stipularsi in forma pubblica amministrativa);
- b) capitolato speciale;
- c) tariffa dei prezzi regione Lazio del 20 luglio 1994 (BUR n. 20 del 20 luglio 1994);
- d) elenco prezzi aggiunti allegati al capitolato speciale d'appalto;
- e) elaborati grafici di progetto;
- f) disciplinare di gara per pubblico incanto,

potrà essere esaminata nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed il martedì ed il giovedì dalle 15 alle 17, presso l'Ufficio Interventi Speciali, p.zza dei Navigatori n. 15 - 00147 Roma, o potrà essere richiesta (limitatamente alle lettere a), b), d) ed f), allo stesso ufficio, previo versamento, a mezzo assegno circolare intestato «IACP di Roma», di L. 100.000, oltre L. 10.000 (salvo conguaglio) per spese postali eventualmente da sostenere.

Copia del «Disciplinare di Gara per Pubblico Incanto» necessario per la compilazione e presentazione delle offerte, della documentazione, e delle dichiarazioni di cui le stesse vanno corredate per la ammissione alla gara, potrà essere ritirato gratuitamente presso il suddetto ufficio o verrà inviato per posta a semplice richiesta.

Le offerte - in lingua italiana - vanno inviate esclusivamente per posta o per recapito autorizzato, in piego sigillato e raccomandato, in modo che pervengano alla sede di questo Istituto, in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (Cap. 00186) entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Nell'offerta deve essere specificato che nella sua formulazione si è tenuto conto degli oneri previsti per i «Piani di Sicurezza».

Le modalità di compilazione e di presentazione delle offerte, della documentazione e delle dichiarazioni di cui le stesse vanno corredate per l'ammissione alla gara, sono riportate nel «Disciplinare di Gara per pubblico incanto» le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate sotto sanzione in difetto della esclusione dalla gara o dall'aggiudicazione.

In tema di «anomalia delle offerte» si applica quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente.

La impresa offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto alla consegna anticipata dei lavori.

La gara avrà pubblicamente inizio il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 9,30 presso la sede di questo Istituto, in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1.

Le modalità di svolgimento della gara sono riportate nel «Disciplinare di Gara per Pubblico Incanto».

È previsto che l'impresa aggiudicatrice presti una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati con fondi di cui alla legge 457/78 biennio VII e con fondi stanziati sul «Bilancio IACP».

Il corrispettivo dei lavori verrà erogato per acconti e saldo finale nei termini e modi stabiliti dal «Capitolato Speciale».

Si applicano, altresì, le disposizioni dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente.

Per partecipare alla gara sono necessari:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria «2», per classifica che consenta l'assunzione dell'appalto, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento al quinquennio 1990-1994:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 6.000.000.000.

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 600.000.000.

I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli artt. 22 (Riunione di Imprese) e seguenti del D.L.vo in 406/91.

In tale caso, i suddetti requisiti devono essere posseduti, per almeno il 40%, dalla Capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi e, 3-bis e 9 della legge 19 marzo 1990 n. 55 - testo vigente -, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti indicati al comma 12 di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'Istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il commissario straordinario: dr.ssa Concetta Insenga.

S-24332 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara
45/RE/PR/457

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (C.A.P. 00186) tel. 06/68841, fax 06/6884331, indice una gara per l'affidamento in appalto mediante «pubblico incanto» dei seguenti interventi di recupero edilizio in:

1) Guidonia via Campolimpido: Importo a base d'appalto L. 2.961.120.130 di cui:

Importo dei lavori «a corpo» L. 2.692.588.000;

Importo dei lavori «a misura» L. 268.532.130;

2) Pomezia p.le delle Regioni. Importo a base d'appalto L. 2.500.000.000 di cui:

Importo dei lavori «a corpo» L. 2.198.030.000;

Importo dei lavori «a misura» L. 301.970.000.

Categoria A.N.C. «2»; classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

L'indicazione delle opere e forniture che verranno compensate «a corpo» e delle opere e forniture che verranno compensate «a misura» è riportata all'art. 2 del Capitolato speciale di Appalto.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori sarà effettuata mediante «pubblico incanto» - ad esperimento unico - con il criterio del «massimo ribasso», secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria dei lavori anche se perverrà una sola offerta valida.

Per l'esecuzione dell'appalto sono previsti n. duecentocinquanta giorni lavorativi CEE.

La documentazione relativa all'appalto:

a) schema del contratto di appalto (da stipularsi in forma pubblica amministrativa);

b) capitolato speciale;

c) tariffa dei prezzi regione Lazio del 20 luglio 1994 (BUR n. 20 del 20 luglio 1994);

d) elenco prezzi aggiunti allegati al capitolato speciale;

e) elaborati grafici di progetto;

f) disciplinare di gara per pubblico incanto,

potrà essere esaminata nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed il martedì ed il giovedì dalle 15 alle 17, presso l'Ufficio Interventi Speciali, p.zza dei Navigatori n. 15 - 00147 Roma, o potrà essere richiesta (limitatamente alle lettere a), b), d) ed f), allo stesso ufficio, previo versamento, a mezzo assegno circolare intestato «IACP di Roma», di L. 100.000, oltre L. 100.000 (salvo conguaglio) per spese postali eventualmente da sostenere.

Copia del «Disciplinare di Gara per Pubblico Incanto» necessario per la compilazione e presentazione delle offerte, della documentazione, e delle dichiarazioni di cui le stesse vanno corredate per la ammissione alla gara, potrà essere ritirato gratuitamente presso il suddetto ufficio o verrà inviato per posta a semplice richiesta.

Le offerte - in lingua italiana - vanno inviate esclusivamente per posta o per recapito autorizzato, in piego sigillato e raccomandato, in modo che pervengano alla sede di questo Istituto, in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (Cap. 00186) entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Nell'offerta deve essere specificato che nella sua formulazione si è tenuto conto degli oneri previsti per i «Piani di Sicurezza».

Le modalità di compilazione e di presentazione delle offerte, della documentazione e delle dichiarazioni di cui le stesse vanno corredate per l'ammissione alla gara, sono riportate nel «Disciplinare di Gara per pubblico incanto» le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate sotto sanzione in difetto della esclusione dalla gara o dall'aggiudicazione.

In tema di «anomalia delle offerte» si applica quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente.

L'impresa offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto alla consegna anticipata dei lavori.

La gara avrà pubblicamente inizio il giorno 18 gennaio 1996 alle ore 9.30 presso la sede di questo Istituto, in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1.

Le modalità di svolgimento della gara sono riportate nel «Disciplinare di Gara per Pubblico Incanto».

È previsto che l'impresa aggiudicataria presti una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

I lavori sono finanziati con fondi di cui alla legge 457/78 biennio VI-bis e VII con fondi stanziati sul «Bilancio IACP».

Il corrispettivo dei lavori verrà erogato per acconti e saldo finale nei termini e modi stabiliti dal «Capitolato Speciale».

Si applicano, altresì, le disposizioni dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente.

Per partecipare alla gara sono necessari:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria «2», per classifica che consenta l'assunzione dell'appalto, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento al quinquennio 1990-1994:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 4.450.000.000 per l'appalto n. 1 e a L. 3.750.000.000 per l'appalto n. 2;

costo per il personale dipendente non inferiore a lire 445.000.000 per l'appalto n. 1 e a L. 375.000.000 per l'appalto n. 2.

I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli artt. 22 (Riunione di Imprese) e seguenti del D.L.vo in 406/91.

In tale caso, i suddetti requisiti devono essere posseduti, per almeno il 40%, dalla Capogruppo e, per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi e, 3-bis e 9 della legge 19 marzo 1990 n. 55 - testo vigente -, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti indicati al comma 12 di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'Istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il commissario straordinaria: dr.ssa Concetta Insegni.

S-24333 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

**Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale
Società per azioni**

Bando di gara per pubblico incarico

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06 65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino. Realizzazione e ristrutturazione aree parcheggio per decentramento mezzi rampa zona Isola Scram Est ed area piazzale Echo.

Categorie ANC richieste:

categoria ANC prevalente 16F Classifica 6 (fino a 3.000 milioni);

opere incorporabili, Categoria ANC 6 Classifica 5 (fino a 1.500 milioni).

Importo a base d'asta: L. 2.648.405.500 di cui:

L. 1.324.683.000 per opere a corpo relative alla Categoria ANC 16F;

L. 1.323.722.500 per opere a misura relative alla Categoria ANC 6.

Lavori da eseguirsi nel sedime aeroportuale in zona extra doganale in presenza d'esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95: offerta con due ribassi: uno su elenco prezzi opere a «misura» ed uno sull'importo delle opere a «corpo».

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo, legge 109/94, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso globale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi globali di tutte le offerte ammesse.

Per ciascuna impresa la percentuale di ribasso globale sarà determinata rapportando l'importo totale, risultante dai due ribassi offerti, all'importo totale posto a base d'asta.

4. Tempo d'esecuzione: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias di Marcelli e Palombi, via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06 6374009, fax 06 6385955 ad un importo di L. 373.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo: la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 30 novembre 1995, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data, luogo di nascita e residenza nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 dicembre 1995 al recapito dell'Ente appaltante; evidenziare sulla busta la dicitura «Gara decentramento mezzi rampa». Le modalità dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 22 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi.

10. Opere finanziate dall'Ente appaltante. I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10%;

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara e solo quando il credito minimo dell'Appaltatore, riferito a ciascun di essi, avrà raggiunto l'importo di L. 500.000.000 diminuito della percentuale risultante dall'aggiudicazione quale ribasso globale del prezzo posto a base d'asta;

pagamenti a novanta giorni data ricevimento fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, unita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a), certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri stati della CEE, documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91;

b), dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37 CEE;

2) cifra d'affari in lavori pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta negli esercizi dell'ultimo quinquennio;

3) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto 2).

Con riferimento all'art. 8 comma 1 DPCM 55/91, in caso di impreviste riunioni o concorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere i requisiti di cui al punto b2) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti a) ed r) dell'allegato «D» del D.Lgs. 406/91.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore generale: Maurizio Foschi.

S-24334 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità Sanitaria Locale 21

1. Regione Piemonte - Unità Sanitaria 21, v.le Giolitti n. 2 Casale Monferrato - Telefono (0142) 434111 - Telefax (0142) 434390.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: unicamente il prezzo più basso (art. 26 lett. a) Direttiva 93/36 CEE);

b) procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: (amministrazione aggiudicatrice);

b) farmaci e specialità medicinali. Valore presunto complessivo L. 2.300.000.000;

c) la fornitura è suddivisa in n. 98 lotti. L'offerta potrà riguardare singoli lotti.

4. Termine di consegna ordinativi: giorni cinque data ricevimento ordine.

5.a) I capitolati d'oneri ed i documenti complementari potranno essere richiesti al Servizio provvidoriato economato dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1.;

b) termine di cui alla lettera precedente ore 12 del 12 dicembre 1995;

c) i disciplinari di gara potranno essere richiesti anche a mezzo fax previo versamento c/o la Tesoreria dell'Ente tramite bollettino di conto corrente postale della somma di L. 35.000 con i seguenti estremi: c.c.p. n. 900 della Banca Regionale Europea (sportello Ospedale - Casale) intestato all'amministrazione aggiudicatrice.

6.a) Le offerte saranno ricevute entro le ore 12 del 18 dicembre 1995. Non verranno prese in esame le offerte pervenute successivamente;

b) le offerte dovranno essere inoltrate all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potranno assistere:

il legale rappresentante della ditta;

un procuratore della ditta previa esibizione di procura speciale;

b) l'apertura delle offerte avverrà alle ore 9 del 21 dicembre 1995 presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice.

8.a) Cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 a prescindere dal numero dei lotti a cui si partecipa e da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato generale.

9.a) Il pagamento delle forniture avverrà mezzo mandato a giorni novanta data fattura (art. 50 legge 833/78, terzo comma art. 6 legge 23 dicembre 1994 n. 724).

II. I partecipanti dovranno allegare, pena esclusione:

a) dichiarazione rilasciata dal concorrente, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 20 Direttiva 93/36/CEE;

b) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. od equivalente;

c) certificato di avvenuta registrazione, in base alle vigenti normative, presso il Ministero della sanità del farmaco corrispondente ad ogni lotto di partecipazione ovvero autocertificazione con indicazione degli estremi del numero e della data di registrazione del farmaco posto in gara, specificando in entrambi i casi, a quale lotto il certificato o l'autodichiarazione si riferiscono;

d) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ex art. 22, comma 1, lett. a) a comprovare la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante rilasciate da almeno tre istituti bancari;

e) dichiarazione della ditta partecipante attestante il tipo e numero dei lotti per i quali la medesima intende partecipare;

f) restituzione dei capitolati d'oneri richiesti firmati per accettazione in ogni loro pagina con le modalità previste dai medesimi;

g) (eventualmente) procura di chi sottoscrive se il medesimo non è il legale rappresentante della ditta.

12. L'offerente è vincolato all'offerta formulata per giorni centoventi a decorrere dalla data 18 dicembre 1995 di scadenza per la presentazione delle offerte.

15.a) La durata della fornitura è pari ad aa. 2 a far data dalla data di aggiudicazione;

b) copia della ricevuta di cui al precedente punto 5.c) dovrà essere allegata all'atto della richiesta dei capitolati d'oneri a comprova dell'avvenuto versamento.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione 13 settembre 1995.

Il direttore generale (r.f.: dr. Ermanno Deregibus.

S-24346 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma. Ripartizione V LL.PP. 1 Direzione - Via della Misericordia, 1 Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. 1 Direzione al n. 6710 3685 e Ufficio Tecnico al n. 6710 2269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) cpv 1-bis - del D.L. n. 101/95 convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione ordinaria periodica della via Cristoforo Colombo e delle relative terze sedi dall'ingresso Sud dell'EUR al Lido di Ostia.

Periodo 1° gennaio 1996/31 dicembre 1998.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 6.961.500.000 di cui L. 5.850.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 6. importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V - I Direzione - Servizio IX, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno ferialle dalle h 8,30 alle h 11,00).

Termine esecuzione appalto: 1095 giorni dal giorno della consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e il direttore tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e a Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al Direttore Tecnico;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37.

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 117.000.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzione provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficiario della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorzziata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge; Inoltre i documenti di cui ai punti A) C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, procedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti: al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nel caso di non sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 21 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva: gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

S-24339 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V L.L.P.P. I Direzione - Via della Misericordia, 1 Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo II della Ripartizione V L.L.P.P. I Direzione al n. 6710 3685 e Ufficio Tecnico al n. 6710 3520.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, - lett. b) cpv l.-bis - del D.L. n. 101/95 convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: Esecuzione di interventi straordinari periodici di manutenzione ordinaria sulla rete dei collettori della città. Bacini in destra e sinistra (parte) del Fiume Tevere.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.615.198.800 di cui L. 2.011.809.050 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 10A, importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V - Direzione - Servizio I, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle h 8,30 alle h 11,00).

Termine esecuzione appalto: 500 giorni dal giorno della consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e del direttore tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e a Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al Direttore Tecnico;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37.

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 40.236.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzione provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4).

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 20 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituito o aggiuntivo di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10. Il Commisone. Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, data lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma - saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Umberto Contadini

S-24340 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione V.L.L.P.P. I Direzione - Via della Misericordia, 1 Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo II della Ripartizione V.L.L.P.P. I Direzione al n. 6710 3685 e Ufficio Tecnico al n. 6710 3520.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1, - lett. b) cpv l. 448 - del D.L. n. 101/95 convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale.

Oggetto dell'appalto: Esecuzione di interventi straordinari periodici di manutenzione ordinaria sulla rete dei collettori della città. Bacini in sinistra del Fiume Tevere.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.615.198.800 di cui L. 2.011.809.050 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: IOA, importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V - 1 Direzione - Servizio I, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle h.8.30 alle h.11.00).

Termine esecuzione appalto: 500 giorni dal giorno della consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, dalla quale risultino i nominativi del legale rappresentante e del direttore tecnico e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/37.

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 40.236.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzione provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla

capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso, da parte della capogruppo, di almeno il 60% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 20 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 9. Il Commisone. Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoquattro giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore regionale:
dott. ing. Umberto Contadini

S-24341 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Ene - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/8528277), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 24) per il servizio di facchinaggio (rese esecutive con decreto del Prefetto di Matera del 6 maggio 1991) ed all'elenco prezzi unitari ENEA per l'utilizzo dei mezzi meccanici. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale da parte ENEA.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sulla sola maggiorazione percentuale del 12% da applicare alle tariffe stabilite dalla Commissione provinciale per il facchinaggio (rese esecutive con decreto del Prefetto di Matera del 6 maggio 1991) ed all'elenco prezzi unitari ENEA per l'utilizzo dei mezzi meccanici. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1995, esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982), al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9.30 presso la sede ENEA di viale Regina Margherita, 125 Roma. Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte o loro delegati muniti di apposita procura.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di effettuazione della gara.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro 90 giorni dalla data fattura.

Cauzione provvisoria: ai sensi della legge n. 348/82, pari a L. 9.000.000 (novemilioni). In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (debitamente quietanzata e con scadenza non anteriore al 31 dicembre 1995) dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

Al non aggiudicarsi la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in carta bollata, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, nella quale si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) che l'impresa è iscritta all'istituto nazionale della previdenza sociale e che è al corrente con le denunce contributive mensili, specificando la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali ed il numero del proprio organico denunciato all'INPS;

d) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi per tipologia e per un ammontare almeno pari a quello del presente appalto: specificando l'oggetto, gli importi, le date ed i destinatari;

e) per le Soc. Cooperative: che è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

f) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

g) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nelle «Specifiche Tecniche», nello «Schema di contratto di appalto», nelle «Modalità di presentazione offerta» e nel «Capitolato generale per l'appalto servizio»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

h) di aver effettuato il sopralluogo, dove è revisto che si svolgono i servizi, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa;

i) l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare ai terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/95;

• 1) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ispettorato del lavoro competente, ex artt. 3 e 5 lett. g) della legge n. 1369/60;

2) certificato, in originale o copia autenticata nella legge, di iscrizione alla Camera di commercio, agricoltura, industria e artigianato;

3) certificato generale del casellario giudiziale del legale rappresentante dell'impresa o del titolare della ditta individuale, in originale o in copia autenticata, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata la seduta di gara;

4) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Trisaia rilasciato dall'incaricato dell'Ente;

5) cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di associazione temporanea di imprese, i certificati di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere prodotti da ogni impresa raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando di gara), «Specifiche tecniche», «Schema di contratto di appalto», «Modalità di presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi ENEA», per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, dal lunedì al venerdì (ore 9-16) presso l'ENEA - Centro Ricerche Trisaia - al sig. Alfonso Galotto tel. 0835/974222. Il termine ultimo per il ritiro dei citati documenti è il 7 dicembre 1995 ore 16.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara: dott. Massimo Urbani

S-24342 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BIOTEKFARMA BKF - S.r.l.

Sede sociale in Pomezia (RM), via Tre Cannelle n. 12

Capitale sociale L. 1.125.000.000

Codice fiscale 06603310589

Nell'avviso a pagamento della *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1995 parte II relativo al prodotto CRONACOL (20 cps 100 mg e 12 bustine per 250 mg), laddove è scritto classe «A» leggesi classe «B».

Il legale rappresentante: Maria Pia Stasi.

S-24322 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In relazione all'avviso di AMMORTAMENTO ASSEGNI n. C-18242 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1995, pag. 33 - Foglio inserzioni - si precisa che la dizione «n. 3 assegni bancari» deve intendersi «n. 3 assegni circolari».

Avellino, 20 settembre 1995

Il direttore di filiale: dott. C. Guerriero.

S-27818.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-25100 riguardante il MINISTERO DELLA DIFE-
SA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1995 alla
pagina n. 50 dove è scritto: «al punto 10. Luogo data e ora di
svolgimento del pubblico incanto: Direzione generale lavori del demanio
e materiali del genio, 11ª divisione, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma,
il 28 novembre 1995 alle ore 9.30», si deve leggere: «al punto 10. Luogo
data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale
Lavori del Demanio e Materiali del Genio, 11ª Divisione, piazza della
Marina, 1 - 00196 Roma, il 19 dicembre 1995 alle ore 9.30».

Invariato il resto.

C-27894.

Nell'avviso C-26204 riguardante CONVOCAZIONE ASSEM-
BLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1995
alla pagina n. 7 dove è scritto: all'intestazione «Sincrotrone Trieste Soc.
Con. - S.p.a.» si deve leggere:

«SINCROTRONE TRIESTE SOC. CON. - S.p.a.»

al 1° punto dell'Ordine del giorno dove è scritto: «1. Nomina del
Consiglio ...» si deve leggere: «1. Nomina del Consiglio ...».

Invariato il resto.

C-27895.

Nell'avviso M-6421, riguardante atto di fusione della TOMBONI
COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta
Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1995 alla pagina n. 19, dove è scritto:
«TOMBONI COSTRUZIONI MECCANICHE S.p.a.», leggesi:

«TOMBONI COSTRUZIONI MECCANICHE S.r.l.».

Invariato il resto.

C-27036.

Nell'avviso S-23645 riguardante la convocazione di assemblea della
TECHNOWARE ENGINEERING - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta
Ufficiale* n. 262 del 9 novembre 1995 alla pagina n. 18, dove è scritto:
«... in prima convocazione nella sede sociale ...», deve intendersi: «... in
prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il
giorno 26 novembre 1995 alle ore 9 nella sede sociale ...».

Invariato il resto.

C-28468.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

ABB SAE SADELM - S.p.a.	8
ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.	5
AGAPE - S.p.a.	7
ASA - Società a r.l.	20

	PAG.
AVIR NOVATE - S.r.l.	17
AZIENDA AGRICOLA FERRARESE - S.r.l.	19
AZIENDA AGRICOLA RANGONA - S.r.l.	20
AZIENDA AGRICOLA SANTAMARIA - S.r.l.	19
AZIENDA AGRICOLA SANTAROSA - S.r.l.	20
B. BRAUM CAREX - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	18
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	15
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	16
BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	16
BARCLAYS FINANZIARIA - S.p.a.	15
BARCLAYS LEASING TORINO - S.p.a.	16
BARCLAYS PROPERTY - S.r.l.	16
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	11
BENDI COSTRUZIONI - S.p.a.	12
BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.	16
BNL VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione.	5
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	13
CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE PISTOIA LIVORNO - S.p.a.	1
CERAMICA BELVEDERE - S.p.a.	12
CESTEC - S.p.a.	4
CLARIANT (ITALIA) - S.p.a.	3
COMERINT - S.p.a.	9
CONSORZIO COOP CONSUMO PISA.	14
CONTAGRICOL - S.p.a.	12
CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.	10
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.r.l.	15
DELFOUS - S.p.a.	8
DIAFIN - S.p.a.	17
DISTILLERIE STOCK INTERNATIONAL - S.p.a.	11
DOIMO ARREDAMENTI - S.p.a.	6
DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.	3
EDIM - S.p.a.	2
ESSO ITALIANA - S.p.a.	9
ESSO ITALIANA - S.p.a.	9
FALCAM - S.p.a.	6
FERRIERA DI BINZAGO - S.p.a.	11
FERRIERA LAMIFER - S.p.a.	11
FIAT. SER.NE - SERVIZI ENERGETICI NORD - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
FIN EXPO - S.p.a.	9	PAOLO GAVINELLI - S.p.a.	3
FIN.A.SO.CRI. - S.p.a.	7	PHARMINVEST - S.p.a.	3
FINAGRA - S.p.a.	10	QUARCINO - S.p.a.	11
FINDIANA - S.p.a.	17	RESPOL ITALIA - S.p.a.	3
FONTI DI GAVERINA - S.p.a.	10	S.A.C. Società appalti Costruzioni - S.p.a.	18
FRATELLI PAGANONI - S.p.a.	4	S.A.F. - SVILUPPO ALBERGHI FOLGARIDA - S.r.l.	17
G.A.M. DI ANCESCHI - S.r.l.	18	S.p.a. - INDUSTRIA BOLOGNESE LATERIZI	8
GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.	1	SAET ROMA - S.p.a.	7
GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	19	SARIC COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	17
GESTOR - S.p.a.	18	SERENE - S.p.a.	10
GI.MI. IMMOBILIARE - S.r.l.	19	SERVIZI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. - TERNI	7
GIOVANNI ANCESCHI - S.p.a.	18	SIDIS VISION - S.p.a.	1
GIPPOS RADDUSA - S.p.a.	11	SIGMA SCHEDE - S.p.a.	8
IMMOBILIARE MAGENTA 52 - S.r.l.	17	SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE - S.I.B. - S.p.a.	2
INTERBANCA		SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE - S.I.B. - S.p.a.	15
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a.	14	SOCIETÀ IMMOBILIARE CERTOSA - S.r.l.	2
INTERCANTIERI Società per azioni	5	SOL - S.p.a.	6
INTERFINANZIARIA - S.p.a.	2	SOTACARBO - S.p.a.	6
ISTE S.p.a. TRENTO	5	TOWAL ECOLOGICA - S.p.a.	7
LOMBARDIA LAVORO - S.p.a.	10	UNICOOP COOPERATIVE PISANE RIUNITE	14
METROPOLITANA DEL VENETO - S.p.a.	13	UNICOOP FIRENZE	14
MITECH - S.p.a.	17	VECOFIN - S.p.a.	4
NEARCO - S.r.l.	17	VEELCONT - VECTOR ELECTRONIC CONTROLS - S.p.a.	8
NUOVA EDITORIALE - S.p.a.	4	WORMS FINANZIARIA - S.p.a.	4
PANARIA SAGNINO - S.p.a.	12		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOTTA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Rentelli, 8/10/12

- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Suozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11

- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rentori, 71

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170

- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23

- LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51

- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DI MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrafe

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Meliana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Carroli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IP2S-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Carini, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 53 - intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidisceno Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 22
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via G. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 55
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlandi, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

RAAGUA

◇ **CARTOLIBRERIA GIGLIO**
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -gia Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCII
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1883/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHEFFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 85.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 85.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 48.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 9%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 9%.



★ 4 1 2 1 0 0 2 7 3 0 9 5 ★

L. 5.800